

Esame di Stato 2024

**Documento del
Consiglio di Classe**

5[^]C

Liceo classico



1. PROFILO ATTESO IN USCITA - PECUP.....	2
1.1 PECUP.....	2
1.2 RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I LICEI E SPECIFICI DEL LICEO CLASSICO.....	3
1.3 PIANO DEGLI STUDI PER ANNO DI CORSO.....	9
2. IL CONSIGLIO DI CLASSE E PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	10
2.1 ORGANIGRAMMA DOCENTI.....	10
2.2. COMPOSIZIONE STORICA DELLA CLASSE V.....	10
2.3 PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PREFISSATI E RAGGIUNTI.....	12
3. CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE.....	13
3.1. NUMERO CONGRUO DELLE VERIFICHE (numero minimo).....	13
3.2. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE.....	17
3.3. SIMULAZIONE PROVE.....	27
3.4. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.....	41
4. PROGRAMMI DISCIPLINARI.....	46
5. EDUCAZIONE CIVICA.....	95
6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO.....	98
7. ORIENTAMENTO ATTIVO.....	100
8. CLIL.....	102
9. ATTIVITA' DELLA CLASSE.....	104



1. PROFILO ATTESO IN USCITA - PECUP

1.1 PECUP

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). (cfr.Indicazioni Nazionali).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell’offerta formativa; la libertà dell’insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.



1.2 RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I LICEI E SPECIFICI DEL LICEO CLASSICO

Risultati di apprendimento comuni a tutti i licei

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica



- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.



Risultati di apprendimento del Liceo classico

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l’acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all’interno di una dimensione umanistica.

□ **Obiettivi educativi e cognitivi**

A. Autonomia senso di responsabilità.	IMPEGNI DEGLI ALUNNI	IMPEGNI DEI DOCENTI
□ acquisire consapevolezza delle mete comuni educative, formative e disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> - frequentare assiduamente e seguire con attenzione costante le lezioni - partecipare attivamente al dialogo educativo con interventi opportuni 	<ul style="list-style-type: none"> a) comunicare gli obiettivi comportamentali e didattici - stimolare interesse e attenzione attraverso la problematizzazione degli argomenti trattati
b) acquisire coscienza di sé, delle proprie capacità, dei propri limiti, delle potenzialità di progettarsi	<ul style="list-style-type: none"> - riconoscere e discutere le proprie reazioni, i propri sentimenti, le proprie attitudini e i propri interessi - disporsi a pensare a sé stessi in positivo - esprimere eventuali difficoltà e/o disagio - valutare il proprio livello di preparazione rispetto al raggiungimento degli obiettivi 	<ul style="list-style-type: none"> b) aiutare l'alunno a riconoscere e sviluppare le proprie potenzialità - promuovere l'autostima - valorizzare la creatività accanto al rigore - individuare e rendersi disponibili ad affrontare situazioni di disagio - fornire i criteri di valutazione esplicitando le motivazioni del voto assegnato
c) maturare scelte personali responsabili	<ul style="list-style-type: none"> - abituarsi a prendere decisioni basate sulla riflessione personale e sulla valutazione delle circostanze 	<ul style="list-style-type: none"> c) indicare il metodo per valutare gli aspetti da considerare in ordine alla scelta
d) collaborare con i compagni e con i docenti	<ul style="list-style-type: none"> d) – essere disponibile alle richieste del compagno e dell'insegnante - realizzare lavori individuali e di gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> d - favorire l'interazione fra gli elementi del gruppo classe in vista del superamento di individualismo e antagonismo - promuovere la partecipazione attiva
e) acquisire un metodo di studio/lavoro	<ul style="list-style-type: none"> e) - creare le condizioni per lavorare in un ambiente confortevole 	<ul style="list-style-type: none"> e) -esplicitare il percorso da attuare per raggiungere



Ministero dell'Istruzione e del merito
Liceo Classico Statale Paolo Sarpi

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it



	<ul style="list-style-type: none"> - organizzare il tempo in base agli impegni, dandosi delle scadenze temporali - assimilare i contenuti teorici e procedere successivamente all'applicazione - eseguire in modo non meccanico i compiti scritti - prendere consapevolezza degli errori commessi rivedendone la correzione - ampliare e approfondire gli argomenti con altri strumenti disponibili (libri, enciclopedie, video, cd ROM ecc. 	<p>l'obiettivo</p> <ul style="list-style-type: none"> - verificare la correttezza del procedimento messo in atto - verificare l'acquisizione delle conoscenze - controllare costantemente il lavoro domestico - indicare l'errore guidando all'autocorrezione - suggerire indicazioni individualizzate per il recupero - guidare al consolidamento delle conoscenze acquisite
A. Rispetto	IMPEGNI DEGLI ALUNNI	IMPEGNI DEI DOCENTI
a) acquisire consapevolezza dell'interdipendenza delle persone, dei gruppi, delle istituzioni	<ul style="list-style-type: none"> a) - rispettare le norme di convivenza sociale con i compagni, i docenti e il personale non docente - inserirsi correttamente all'interno di un dibattito 	<ul style="list-style-type: none"> - farsi portatori e proporre alla riflessione esplicita le norme del vivere associato - agire da moderatore
b) prendere coscienza della complessità del reale e rapportarvisi costantemente	<ul style="list-style-type: none"> a) - correlare le conoscenze e le informazioni raccolte anche in ambiti diversi da quello scolastico - avere un atteggiamento di critica costruttiva 	<ul style="list-style-type: none"> - correlare la trasmissione del sapere disciplinare con gli aspetti della realtà - dare gli strumenti di interpretazione della realtà
c) acquisire consapevolezza delle diversità (etnica, culturale, religiosa, ideologica, socio - economica, sessuale)	<ul style="list-style-type: none"> c) accettare ogni forma di diversità - rimuovere ogni forma di preconcetto, di pregiudizio, di chiusura - ascoltare e confrontarsi con le opinioni altrui in un dialogo costruttivo 	<ul style="list-style-type: none"> - proporre esperienze socio - culturali diverse - far rispettare le regole del confronto dialettico - favorire un atteggiamento di tolleranza di idee e modelli culturali differenti dai propri - favorire l'acquisizione di una coscienza civile di responsabilità nei confronti dei problemi della società e dell'ambiente



▣ **Obiettivi cognitivi trasversali**

1. Conoscenze

- Conoscere gli argomenti e i problemi specifici delle diverse discipline nelle loro componenti essenziali;
- Conoscere i microlinguaggi settoriali specifici;
- Conoscere concetti, metodi, procedure, e strumenti operativi delle diverse discipline in relazione ai contenuti dei relativi programmi.

2. Abilità

- Possedere ed utilizzare adeguate competenze comunicative ed espressive nei diversi codici e in diverse tipologie testuali; utilizzare i microlinguaggi settoriali specifici;
- Collegare temi e autori collocati in diverse epoche e in diverse tradizioni letterarie;
- Produrre testi coerenti e coesi;
- Organizzare competenze multidisciplinari in un quadro organico;
- Cogliere gli aspetti di attualità di quanto studiato;
- Utilizzare in modo adeguato e sempre più autonomo gli strumenti di lavoro;

3. Competenze

- Correlare informazioni e dati relativi a discipline diverse;
- Contestualizzare testi e opere storicamente e criticamente;
- Organizzare competenze disciplinari e multidisciplinari in un quadro organico;
- Proporre interpretazioni autonome e giudizi personali coerenti e argomentati;



1.3 PIANO DEGLI STUDI PER ANNO DI CORSO

Discipline del piano di studi	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura latina	4	4	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	3	3	3
Filosofia	/	/	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	/	/	2	2	2
Scienze Naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	/	/	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale spazi orari settimanali*	27	27	31	31	31

* E' compresa un'ora media settimanale di educazione civica affrontata in ambito pluridisciplinare.

2. IL CONSIGLIO DI CLASSE E PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 ORGANIGRAMMA DOCENTI

Materia	Docente	Continuità
Italiano	Laura Toffetti	2 – 3 – 4 - 5
Latino	Elena Giuseppina Mazzacchera	1 – 2 – 3 – 4 - 5
Greco	Elena Giuseppina Mazzacchera	1 – 2 – 3 – 4 - 5
Storia	Valeria Mascheretti	4 - 5
Filosofia	Valeria Mascheretti	4 - 5
Lingua straniera	Chiara Caione	1 – 2 – 3 – 4 - 5
Matematica-Fisica	Debora Marotta	3 - 4 - 5
Scienze	Maria De Rosa	5
Storia dell'arte	Silvia Gervasoni	3 - 4 - 5
Scienze motorie e sportive	Anna Carotenuto	5
IRC	Vincenzo Pasini	1 – 2 – 3 – 4 - 5

2.2. COMPOSIZIONE STORICA DELLA CLASSE V

	NUMERO STUDENTI								
	Inizio anno	BES	Ripetenti	Inseriti inizio anno	Inseriti in corso anno	Totale	Promossi con debito	Non promossi	Trasferiti in altro istituto o ritirati
1° 2019/2020	29	2	1	29	0	29	13 (PAI) 6 (latino)	0	7



NUMERO STUDENTI									
	Inizio anno	BES	Ripetenti	Inseriti inizio anno	Inseriti in corso anno	Totale	Promossi con debito	Non promossi	Trasferiti in altro istituto o ritirati
							8 (greco) 4 (mate)		
2° 2020/2021	22	1	0	0	0	22	8 4 latino 5 greco 2 mate	1	0
3° 2021/2022	21	3	0	0	0	21	3 2 greco 1 latino	0	0
4° 2022/2023	21	3	0	0	0	21	3 2 greco 1 latino	0	0
5° 2023/2024	21	3	0	0	0	21	0	0	0



NUMERO STUDENTI									
	Inizio anno	BES	Ripetenti	Inseriti inizio anno	Inseriti in corso anno	Totale	Promossi con debito	Non promossi	Trasferiti in altro istituto o ritirati

2.3 PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PREFISSATI E RAGGIUNTI

La classe, dopo un'iniziale scrematura in prima, ha mantenuto nel corso del quinquennio una composizione stabile: tutti gli studenti provengono dalla 1^AC dell'anno scolastico 2019/20 (21 alunni dei 29 del gruppo originario), senza inserimenti negli anni successivi.

Sebbene solo tre docenti abbiano conservato una continuità disciplinare, con alcuni avvicendamenti il terzo e quarto anno (Matematica, Storia e Filosofia) e l'ingresso di due docenti al quinto anno (Scienze Naturali e Scienze Motorie e Sportive), il rapporto con gli insegnanti è stato sereno e contraddistinto da un dialogo aperto e adeguato al contesto scolastico. Grazie all'impegno congiunto di docenti e alunni è stato possibile creare un buon contesto, superando i disagi e puntando sul successo formativo di tutti. In tal modo, l'andamento didattico-disciplinare non ne ha risentito e i processi di insegnamento/apprendimento sono stati sempre positivi.

Nel corso del quinquennio la classe ha complessivamente raggiunto gli obiettivi educativi prefissati. Gli studenti, tranne che per sporadici episodi di vivacità, hanno tenuto sin dall'inizio un comportamento serio e rispettoso nei confronti di tutte le componenti della scuola, dimostrandosi sempre collaborativi e disponibili con insegnanti, compagni e personale scolastico. In generale hanno seguito con interesse e partecipazione le differenti proposte didattiche, dimostrando in particolare in quest'ultimo anno di aver acquisito maggiore consapevolezza delle mete comuni educative e formative, anche grazie ad attività interne alla scuola, oppure opportunità extrascolastiche, connesse ai programmi disciplinari e promosse dai docenti. Alcuni alunni hanno frequentato per il triennio liceale il percorso Giuridico/Economico e quello Biomedico, mentre una studentessa ha trascorso un semestre del quarto anno in Canada per un progetto di mobilità studentesca, reinserendosi all'inizio del quinto anno senza particolari difficoltà.

La sospensione forzata della frequenza, a causa dell'emergenza Covid 19 a febbraio del primo anno scolastico, ha interrotto in modo improvviso il processo di socializzazione e alcuni alunni hanno vissuto tale periodo e il successivo rientro con qualche difficoltà. Durante tale periodo di didattica a distanza, molti alunni hanno seguito, pur con le limitazioni inevitabili, lo svolgimento del lavoro didattico con senso di responsabilità e continuità, mentre qualcuno è stato più discontinuo nell'impegno e questo ha avuto qualche conseguenza sul piano didattico e relazionale. La DAD ha sicuramente inciso sia sul normale svolgimento dei programmi disciplinari che sulla piena acquisizione delle competenze, in



particolar modo in quelle discipline che maggiormente necessitano di un continuo esercizio scritto e guidato da parte del docente.

Cionondimeno la ripresa della didattica in presenza e la riattivazione delle varie attività scolastiche, soprattutto negli ultimi due anni, ha permesso di migliorare le relazioni reciproche e lo spirito di collaborazione del gruppo classe.

Venendo al piano degli obiettivi cognitivi, si è evidenziata nel corso dell'intero quinquennio la presenza di un gruppo di studenti piuttosto vivaci intellettualmente, capaci di una partecipazione attiva alle lezioni, di un impegno serio e sistematico, riuscendo così ad acquisire una buona capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale dei contenuti proposti.

Un secondo gruppo, numericamente più consistente, ha conseguito risultati complessivamente più che sufficienti, ha migliorato il proprio metodo di studio, che risulta sufficientemente autonomo, e l'impegno personale, conseguendo un'accettabile capacità espositiva. In alcuni casi, infine, gli obiettivi cognitivi propri di determinati ambiti disciplinari sono stati raggiunti con una certa difficoltà, soprattutto nell'area scientifico-matematica e nell'ambito delle lingue classiche, in particolare nelle competenze traduttive. Tali fragilità sono dovute, in qualche caso, a un impegno discontinuo, in altri alla difficoltà di sanare lacune pregresse, nonostante le varie attività di recupero messe in atto dal Consiglio di classe.

3. CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Il processo valutativo si è articolato nelle diverse discipline attraverso una tipologia differenziata di verifiche.

Prove scritte: tema, analisi di un testo, traduzione, esercizio, problema, questionario, prova di conoscenza e comprensione, trattazione sintetica di argomenti, relazione, produzione di testi in lingua straniera.

Prove orali: interrogazioni, relazioni, discussioni, illustrazione di presentazioni personali multimediali, test su piattaforma Moodle.

3.1. NUMERO CONGRUO DELLE VERIFICHE (numero minimo)

Trimestre

italiano triennio: due scritte e una orale

latino triennio: due scritte e una orale



greco triennio: due scritte e una orale
geostoria: una orale/scritta
matematica: due (almeno una scritta)
fisica: due (anche in forma scritta)
scienze: una (scritta o orale)
inglese: due (una scritta e una orale)
storia: due
filosofia: due
arte: una
educazione civica: una (o x verifiche disciplinari)

Pentamestre

italiano triennio: tre scritte e due orali
latino triennio: tre scritte e due orali
greco triennio: tre scritte e due orali (in V[^] due scritte e due orali)
matematica: tre (di cui almeno due scritte)
fisica: due (anche in forma scritta)
scienze: due (scritte o orali)
inglese: due scritte e due orali
storia: tre
filosofia: tre
arte: due
educazione civica: una (o x verifiche disciplinari)

1) CONOSCENZE: possedere conoscenze formali/astratte

- a) conoscenza e comprensione di termini, fatti, argomenti, tematiche, linguaggi, classificazioni, regole, teorie, modelli, principi, procedure, metodi, tecniche applicative

2) Abilità: saper utilizzare, in concreto e in contesti noti, date conoscenze

- a) applicazione delle conoscenze acquisite per svolgere dati compiti/esercizi;
- b) analisi/interpretazione di testi, fatti, fenomeni, situazioni problematiche

3) Competenze: saper rielaborare criticamente date, conoscenze e competenze, utilizzarle ed esprimerle anche in contesti nuovi o diversi

- a) sintesi argomentativa, logico-concettuale, comunicativa ed espressiva delle conoscenze/competenze
- b) valutazione, giudizio e analisi critica delle conoscenze/abilità



VOTO		SIGNIFICATO DEL CODICE PER LA VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO
10/10			livello di acquisizione
10	ECCELLENTE	Conoscenza degli argomenti approfondita con integrazioni tematiche del tutto autonome. Abilità nello sviluppare analisi complesse, rigorose e originali. Piena padronanza della competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche	approfondito originale critico e originale
9	OTTIMO	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici, contestualizzati. Abilità nello sviluppare analisi complesse e articolate in modo autonomo Competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche.	produttivo completo critico
8	BUONO	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici ed elementi di contestualizzazione. Abilità nello sviluppare analisi in modo pienamente corretto e parzialmente autonomo Competenza di elaborare in modo parzialmente autonomo sintesi e valutazioni e di esprimersi in maniera appropriata e articolata	completo pienamente corretto parzialmente autonomo
7	DISCRETO	Conoscenza degli argomenti nei nuclei essenziali e nelle loro articolazioni Abilità nello sviluppare analisi puntuali ed applicazioni funzionali Competenza nel sintetizzare ed esprimere gli argomenti in modo puntuale e corretto	adeguato puntuale discreto
6	SUFFICIENTE	Conoscenza degli argomenti nei loro aspetti essenziali Abilità nello sviluppare analisi pertinenti e applicazioni corrette. Competenza di sintesi e di espressione corretta e lineare degli argomenti	essenziale pertinente lineare
5	INSUFFICIENTE	Conoscenza solo parziale degli argomenti Abilità approssimativa nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette Competenza lacunosa nel sintetizzare ed esporre argomenti	parziale approssimativo incerto
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza lacunosa degli argomenti Abilità alquanto carente nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette Competenza inadeguata nel sintetizzare ed esporre argomenti	lacunoso carente inadeguato



3	GRAVISSIMAMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza assai scarsa degli argomenti, con gravi fraintendimenti Abilità del tutto inadeguata nello sviluppare analisi coerenti e nel procedere ad applicazioni Competenza assai limitata nel sintetizzare ed esporre argomenti	scarso incoerente limitato
---	--	---	----------------------------------

3.2. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

I prova

		COGNOME.....NOME.....			
TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano					
TIPOLOGIA A		PUNTI	DESCRITTORI		PUNTI
INDICATORE 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	5	Ottimo	Scrupoloso rispetto di tutti i vincoli delle consegne.	5
			Buono	Rispetto complessivo dei vincoli.	4
			Sufficiente	Rispetto sommario dei vincoli.	3
			Insufficiente	Non si attiene alle richieste della consegna.	1-2
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	5	Ottimo	Ottima ideaione, che presuppone pianificazione e organizzazione efficaci.	5
			Buono	Testo ben ideato e organizzato.	4
			Sufficiente	Caratteristiche presenti in misura sufficiente.	3
			Insufficiente	Caratteristiche mancanti e/o testo senza conclusione.	1-2
	Coesione e coerenza testuale	5	Ottimo	Testo coeso e coerente, con chiari trapassi logici.	5
			Buono	Testo prevalentemente coeso e coerente.	4
			Sufficiente	Il testo è nel complesso coeso, anche se non sono sempre curati gli snodi testuali.	3
			Insufficiente	In più punti il testo manca di coerenza e coesione.	1-2
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	10	Ottimo	Ricchezza e uso appropriato del lessico.	10
			Buono	Uso adeguato del lessico, prevalente proprietà di linguaggio,	8-9
			Sufficiente	Lessico limitato, presenza di alcune improprietà.	6-7
			Insufficiente	Lessico limitato e/o improprio.	1-5
	Correttezza grammaticale (ortografia morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	Ottimo	Testo globalmente corretto.	10
			Buono	Testo sostanzialmente corretto.	8-9
			Sufficiente	Testo sufficientemente corretto pur con qualche imprecisione.	6-7
			Insufficiente	Gravi e frequenti errori morfosintattici, disattenzione per la punteggiatura.	1-5
INDICATORE 3	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10	Ottimo	Testo ben compreso, anche nei suoi snodi tematici e stilistici.	10
			Buono	Testo compreso negli snodi tematici e stilistici.	8-9



			Sufficiente	Sufficiente comprensione complessiva.	6-7
			Insufficiente	Senso complessivo del testo non compreso.	1-5
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10	Ottimo	Analisi puntuale e approfondita.	10
			Buono	Analisi puntuale e accurata.	8-9
			Sufficiente	Analisi sufficientemente puntuale, anche se non completa.	6-7
			Insufficiente	Analisi carente, con aspetti trascurati.	1-5
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali.	15
			Buono	Il testo denota una buona preparazione e opportuni riferimenti culturali.	12-14
			Sufficiente	Riferimenti culturali corretti, anche se a volte sommersi.	10-11
			Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e confusi.	1-9
	Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	15	Ottimo	Giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili.	15
			Buono	Qualche punto di vista critico in prospettiva personale.	12-14
			Sufficiente	Qualche spunto di vista critico e accettabile apporto personale.	10-11
			Insufficiente	Scarsi spunti critici; valutazioni impersonali e approssimative.	1-9
	Interpretazione corretta e articolata del testo	15	Ottimo	Interpretazione corretta, articolata e ben fondata.	15
			Buono	Interpretazione corretta e motivata.	12-14
Sufficiente			Interpretazione abbozzata, corretta ma non particolarmente approfondita.	10-11	
Insufficiente			Testo non interpretato nelle componenti fondamentali.	1-9	

nb: in neretto gli indicatori specifici.

PUNTEGGIO.....

VOTO.....

IL DOCENTE

		COGNOME.....NOME.....			
TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo					
TIPOLOGIA B		PUNTI	DESCRITTORI		PUNTI
INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	5	Ottimo	Ottima ideazione, che presuppone pianificazione e organizzazione efficaci.	5
			Buono	Testo ben ideato e organizzato.	4
			Sufficiente	Caratteristiche presenti in misura sufficiente.	3
			Insufficiente	Caratteristiche mancanti e/o testo senza conclusione.	1-2
	Coesione e coerenza testuale	5	Ottimo	Testo coeso e coerente, con chiari trapassi logici.	5
			Buono	Testo prevalentemente coeso e coerente.	4
			Sufficiente	Il testo è nel complesso coeso, anche se non sono sempre curati gli snodi testuali.	3
			Insufficiente	In più punti il testo manca di coerenza e coesione.	1-2
	Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto	15	Ottimo	Individua con acume la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	14-15
			Buono	Sa individuare correttamente la tesi e le argomentazioni.	12-13
			Sufficiente	Riesce a individuare sommariamente la tesi e le argomentazioni.	10-11
			Insufficiente	Riesce a individuare con qualche incertezza la tesi e le argomentazioni.	7-9
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	10	Ottimo	Ricchezza e uso appropriato del lessico.	10
			Buono	Uso adeguato del lessico, prevalente proprietà di linguaggio,	8-9
			Sufficiente	Lessico limitato, presenza di alcune improprietà.	6-7
			Insufficiente	Lessico limitato e/o improprio.	1-5
	Correttezza grammaticale (ortografia morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	Ottimo	Testo globalmente corretto.	10
			Buono	Testo sostanzialmente corretto.	8-9
			Sufficiente	Testo sufficientemente corretto pur con qualche imprecisione.	6-7
			Insufficiente	Gravi e frequenti errori morfosintattici, disattenzione per la punteggiatura.	1-5
INDICATORE 3	Capacità di sostenere un percorso argomentativo adoperando i connettivi pertinenti	15	Ottimo	Argomenta in modo rigoroso usando i connettivi appropriati.	14-15
			Buono	Riesce ad argomentare in modo appropriato utilizzando adeguatamente i connettivi.	12-13
			Sufficiente	Sostiene il discorso con una complessiva coerenza, utilizzando generalmente i connettivi corretti.	10-11



			Insufficiente	Argomenta in modo parzialmente coerente, con un uso non sempre appropriato dei connettivi.	6-9
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali.		15
		Buono	Il testo denota una buona preparazione e opportuni riferimenti culturali.		12-14
		Sufficiente	Riferimenti culturali corretti, anche se a volte sommari.		10-11
		Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e confusi.		1-9
Congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10	Ottimo	Il testo mostra capacità di utilizzare pienamente conoscenze e riferimenti culturali congruenti e coerenti.		9-10
		Buono	Il testo mostra capacità di utilizzare adeguatamente conoscenze e riferimenti culturali appropriati.		7-8
		Sufficiente	Il testo mostra capacità di utilizzare parzialmente conoscenze e riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.		6
		Insufficiente	Il testo non rivela capacità di utilizzare conoscenze e riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.		1-5
Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	15	Ottimo	Giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili.		15
		Buono	Qualche punto di vista critico in prospettiva personale.		12-14
		Sufficiente	Qualche spunto di vista critico e accettabile apporto personale.		10-11
		Insufficiente	Scarsi spunti critici; valutazioni impersonali e approssimative.		1-9

nb: in neretto gli indicatori specifici.

PUNTEGGIO.....

VOTO.....

IL DOCENTE

	COMMISSIONE	COGNOME.....	NOME.....		
TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità					
	TIPOLOGIA C	PUNTI	DESCRITTORI	PUNTI	
INDICATORE 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	15	Ottimo	Testo pertinente, con titolo appropriato e parafrasi funzionale.	15
			Buono	Testo pertinente con titolo e parafrasi opportuni.	12-14
			Sufficiente	Testo accettabile, come il titolo e la parafrasi.	10-11
			Insufficiente	Testo non pertinente alla traccia.	1-9
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	10	Ottimo	Esposizione progressiva, ordinata ed efficace.	10
			Buono	Esposizione lineare e ordinata.	8-9
			Sufficiente	Esposizione abbastanza ordinata.	6-7
			Insufficiente	Esposizione disordinata e a tratti incoerente.	1-5
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	Ottimo	Riferimenti culturali ricchi, solidamente fondati.	15
			Buono	Riferimenti culturali corretti e coerenti.	12-14
			Sufficiente	Un sufficiente spessore culturale sostiene l'esposizione.	10-11
			Insufficiente	Preparazione culturale carente, che non sostiene l'esposizione.	1-9
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	5	Ottimo	Ottima ideaione, che presuppone pianificazione e organizzazione efficaci.	5
			Buono	Testo ben ideato e organizzato.	4
			Sufficiente	Caratteristiche presenti in misura sufficiente.	3
			Insufficiente	Caratteristiche mancanti e/o testo senza conclusione.	1-2
Coesione e coerenza testuale	5	Ottimo	Testo coeso e coerente, con chiari trapassi logici.	5	
		Buono	Testo prevalentemente coeso e coerente.	4	
		Sufficiente	Il testo è nel complesso coeso, anche se non sono sempre curati gli snodi testuali.	3	
		Insufficiente	In più punti il testo manca di coerenza e coesione.	1-2	
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	10	Ottimo	Ricchezza e uso appropriato del lessico.	10
			Buono	Uso adeguato del lessico, prevalente proprietà di linguaggio,	8-9
			Sufficiente	Lessico limitato, presenza di alcune improprietà.	6-7
			Insufficiente	Lessico limitato e/o improprio.	1-5
	Correttezza grammaticale (ortografia morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	Ottimo	Testo globalmente corretto.	10
			Buono	Testo sostanzialmente corretto.	8-9
			Sufficiente	Testo sufficientemente corretto pur con qualche imprecisione.	6-7
			Insufficiente	Gravi e frequenti errori morfosintattici, disattenzione per la punteggiatura.	1-5
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e	10	Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali.	10

INDICATORE 3	dei riferimenti culturali		Buono	Il testo denota una buona preparazione e opportuni riferimenti culturali.	8-9
			Sufficiente	Riferimenti culturali corretti, anche se a volte sommari.	6-7
			Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e confusi.	1-5
	Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	20	Ottimo	Giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili.	19-20
			Buono	Qualche punto di vista critico in prospettiva personale.	15-18
			Sufficiente	Qualche spunto di vista critico e accettabile apporto personale.	12-14
			Insufficiente	Scarsi spunti critici; valutazioni impersonali e approssimative.	1-11

nb: in neretto gli indicatori specifici.

PUNTEGGIO.....

VOTO.....

IL DOCENTE

Il prova (traduzione e domande)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Cognome e nome del candidato.....

Indicatori	Descrittori	punti
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Precisa e completa in tutto il testo	6
	Precisa per gran parte del testo	5
	Coerente con qualche isolato fraintendimento	4
	Accettabile nel complesso con qualche imprecisione e/o qualche incompletezza	3
	Confusa e disorganica	2
	Lacunosa e incoerente	1
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Puntuale e completa	4
	Corretta nel complesso e accettabile seppure con qualche errore	3
	Con errori diffusi e/o lacune	2
	Con ampie lacune e/o con errori molto gravi	1

Comprensione del lessico specifico	appropriata	3
	accettabile	2
	inadeguata	1
Ricodificazione nella lingua d'arrivo	Resa fluida e scorrevole.	3
	Accettabile e corretta nel complesso.	2
	Linguaggio non sempre appropriato e corretto	1
Pertinenza delle risposte	Trattazione approfondita con spunti di rielaborazione.	4
	Trattazione che presenta un adeguato grado di approfondimento	3
	Trattazione sostanzialmente pertinente e rispettosa delle consegne	2
	Trattazione non del tutto pertinente e/o superficiale	1
	quesito non svolto	0

Il docente

.....

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	

	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

3.3. SIMULAZIONE PROVE

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

Svolgi la prova, scegliendo una tra le tracce qui proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba, “L'ora nostra”, da “Canzoniere” (dalla sezione *Trieste e una donna*)

1. Sai un'ora del giorno che più bella
2. sia della sera? tanto
3. più bella e meno amata? È quella
4. che di poco i suoi sacri ozi precede;
5. l'ora che intensa è l'opera, e si vede
6. la gente mareggiare nelle strade;
7. sulle mole quadrate delle case
8. una luna sfumata, una che appena
9. discerni nell'aria serena.

10. È l'ora che lasciavi la campagna
11. per goderti la tua cara città,
12. dal golfo luminoso alla montagna
13. varia d'aspetti in sua bella unità;
14. l'ora che la mia vita in piena va
15. come un fiume al suo mare;
16. e il mio pensiero, il lesto camminare
17. della folla, gli artieri in cima all'alta
18. scala, il fanciullo che correndo salta
19. sul carro fragoroso, tutto appare
20. fermo nell'atto, tutto questo andare
21. ha una parvenza d'immobilità.

22. È l'ora grande, l'ora che accompagna
23. meglio la nostra vendemmianta età.

Informazioni sull'autore e sul testo.

La produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del *Canzoniere*, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. *L'ora nostra* fa parte della sezione intitolata *Trieste e una donna*, e risale agli anni 1910-1912. Muovendo dalla sua città, Saba da un lato accede alla cultura mitteleuropea di Nietzsche e di Freud, dall'altro guarda all'Italia, conosciuta e amata, prima ancora che Trieste divenisse italiana, attraverso la poesia, specialmente quella tardo settecentesca del Parini e quella ottocentesca del Leopardi, risalendo fino a Petrarca e a Dante. L'avversione nei confronti di D'Annunzio si iscrive per Saba in una poetica pienamente novecentesca: per il modo interlocutorio e colloquiale con cui il poeta si rivolge al lettore, per la rinuncia al simbolo in favore dei dati emblematici dell'esistenza, per un andamento metrico che evoca ritmi e pause di un dialogo o di una meditazione interiore.

Comprensione e Analisi

Puoi sviluppare analisi e comprensione in un discorso unitario, che risponda a tutte le domande poste, eventualmente, per ragioni di coesione discorsiva, mutandone l'ordine.

1. Riassumi il contenuto del testo, individuando le sequenze in cui si articola.
2. Analizza la metrica del testo: considera le strofe, la misura dei versi, le rime e le assonanze.
3. Attraverso quali espressioni e immagini viene definita e connotata "l'ora nostra" in rapporto alla "sera"?
4. Analizza come la caratterizzazione dell'"ora nostra" venga a coincidere con una connotazione della città: chiarisci attraverso quale rete di immagini, scelte lessicali e utilizzo di figure questo avviene.
5. Cosa significano e come si rapportano tra loro le espressioni metaforiche al v. 6, ai vv. 14-15 e al v. 23?
6. Quali espressioni del testo lasciano intravedere che il poeta, pur aprendosi al moto umano della città, mantiene una posizione di contemplazione?

Interpretazione

Il motivo della *sera* è topos della lirica italiana, nell'accezione di momento intensamente evocativo e simbolico. Saba recupera criticamente questa tradizione, proponendo, nello scarto tra "sera" e "l'ora nostra", una diversa prospettiva sull'esistenza e una diversa scelta espressiva. Con riferimento alle tue conoscenze letterarie e sulla base del tuo personale sentire, rifletti sulle ragioni e i significati del divenire di questa immagine poetica.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A2

PIRANDELLO, *Il piacere dell'onestà*

ATTO PRIMO – SCENA OTTAVA

BALDOVINO, FABIO

1	<p>BALDOVINO (<i>seduto, s'insella le lenti su la punta del naso e, reclinando indietro il capo</i>) Le chiedo, prima di tutto, una grazia. FABIO Dica, dica... BALDOVINO Signor marchese, che mi parli aperto.</p>
5	<p>FABIO Ah, sì, sì... Anzi, non chiedo di meglio. BALDOVINO Grazie. Lei forse però non intende questa espressione “aperto”, come la intendo io. FABIO Ma... non so... aperto... con tutta franchezza...</p>
	<p><i>E poiché Baldovino, con un dito, fa cenno di no:</i></p>
1 0	<p>...E come, allora? BALDOVINO Non basta. Ecco, veda, signor marchese: inevitabilmente, noi ci costruiamo. Mi spiego. Io entro qua, e divento subito, di fronte a lei, quello che devo essere, quello che posso essere – mi costruisco – cioè, me le presento¹ in una forma adatta alla relazione che debbo contrarre con lei. E lo</p>
1 5	<p>stesso fa di sé anche lei che mi riceve. Ma, in fondo, dentro queste costruzioni nostre messe così di fronte, dietro le gelosie² e le imposte, restano poi ben nascosti i pensieri nostri più segreti, i nostri più intimi sentimenti, tutto ciò che siamo per noi stessi, fuori delle relazioni che vogliamo stabilire. – Mi sono spiegato? FABIO Sì, sì, benissimo... Ah, benissimo! [...]</p>
2 0	<p>BALDOVINO Comincio io, allora, se permette, a parlarle aperto. – Provo da un pezzo, signor marchese – dentro – un disgusto indicibile delle abiette costruzioni di me, che debbo mandare avanti nelle relazioni che mi vedo costretto a contrarre coi miei... diciamo simili, se lei non s'offende. FABIO No, prego... dica, dica pure... BALDOVINO Io mi vedo, mi vedo di continuo, signor marchese; e dico: – Ma quanto è vile, ma com'è</p>
2 5	<p>indegno questo che tu ora stai facendo! FABIO (sconcertato, imbarazzato) Oh Dio... ma no... perché? BALDOVINO Perché sì, scusi. Lei, tutt'al più, potrebbe domandarmi perché allora lo faccio? Ma perché... molto per colpa mia, molto anche per colpa d'altri, e ora, per necessità di cose, non posso fare altrimenti. Volerci in un modo o in un altro, signor marchese, è presto fatto: tutto sta, poi, se</p>
3 0	<p>possiamo essere quali ci vogliamo. [...] Ora, scusi, debbo toccare un altro tasto molto delicato. FABIO Mia moglie? BALDOVINO Ne è separato. – Per torti... – lo so, lei è un perfetto gentiluomo – e chi non è capace di farne, è destinato a riceverne. – Per torti, dunque, della moglie. – E ha trovato</p>

	qua una consolazione. Ma la vita – trista usuraja – si fa pagare quell'uno di bene che concede, con cento di noje e di dispiaceri.
3 5	FABIO Purtroppo! BALDOVINO Eh, l'avrei a sapere! – Bisogna che ella sconti la sua consolazione, signor marchese! Ha davanti l'ombra minacciosa d'un protesto senza dilazione. – Vengo io a mettere una firma d'avallo, e ad assumermi di pagare la sua cambiale. – Non può credere, signor marchese, quanto piacere mi faccia questa vendetta che posso prendermi contro la società che nega ogni credito alla mia firma. Imporre
4 0	questa mia firma; dire: – Ecco qua: uno ha preso alla vita quel che non doveva e ora pago io per lui, perché se io non pagassi, qua un'onestà fallirebbe, qua l'onore d'una famiglia farebbe bancarotta; signor marchese, è per me una bella soddisfazione: una rivincita! Creda che non lo faccio per altro. [...] FABIO Ecco, bene! E allora, questo. Benissimo! Io non vado cercando altro, signor Baldovino. L'onestà! La bontà dei sentimenti! [...]
4 5	BALDOVINO Ma le conseguenze, signor marchese, scusi! [...] FABIO Ecco... caro signore... – capirà... – già lei stesso l'ha detto – non... non mi trovo in condizione di seguirla bene, in questo momento [...] BALDOVINO – E' facilissimo. Che debbo fare io? – Nulla. – Rappresento la forma. – L'azione – e non bella – la commette lei: – l'ha già commessa, e io gliela riparo; seguirà a commetterla, e io la nasconderò. –
5 0	Ma per nasconderla bene, nel suo stesso interesse e nell'interesse soprattutto della signorina, bisogna che lei mi rispetti ; e non le sarà facile nella parte che si vuol riserbare! – Rispetti, dico, non propriamente me, ma la forma – la forma che io rappresento: l'onesto marito d'una signora perbene. Non la vuol rispettare? FABIO Ma sì, certo!
5 5	BALDOVINO E non comprende che sarà tanto più rigorosa e tiranna, questa forma, quanto più pura lei vorrà che sia la mia onestà? – Perciò le dicevo di badare alle conseguenze. [...] FABIO Come... perché, scusi? – Io non vedo tutte codeste difficoltà che vede lei! BALDOVINO Credo mio obbligo fargliele vedere, signor marchese. Lei è un gentiluomo. Necessità di cose, di condizioni, la costringono a non agire onestamente. Ma lei non può fare a meno dell'onestà!
6 0	Tanto vero che, non potendo trovarla in ciò che fa, la vuole in me. Devo rappresentarla io, la sua onestà : – esser cioè, l'onesto marito d'una donna, che non può essere sua moglie; l'onesto padre d'un nascituro che non può essere suo figlio. E' vero questo? FABIO Sì, sì, è vero. BALDOVINO Ma se la donna è sua, e non mia; se il figliuolo è suo, e non mio, non capisce che non

6 5	basterà che sia onesto soltanto io? Dovrà essere onesto anche lei , signor marchese, davanti a me. Per forza! – Onesto io, onesti tutti . – Per forza! FABIO Come come? Non capisco! Aspetti...
--------	--

Note: (1) – 1 mi presento a lei; (2) – 2 le persiane

Le **parole in neretto** nel testo sono evidenziate già **dall'Autore**.

***PREMESSA** Un nobile (il marchese Fabio), separato dalla moglie, ha una relazione con una giovane (Agata), che aspetta da lui un bambino. Il marchese e la madre della giovane pensano di trovare ad Agata (riluttante, ma poi consenziente), un finto marito per «salvare le apparenze». Accetta di assumere questo ruolo un altro aristocratico, Baldovino, uomo dalla vita dissipata, pieno di debiti di gioco, che non sa come pagare e che vengono pagati dal marchese. Ma Baldovino, molto accorto e sottile intenditore dei raggiri altrui, intuisce che Fabio, dopo aver fatto di lui un finto padre del nascituro, cercherà di scacciarlo dalla famiglia, magari facendolo apparire un truffatore in qualche affare finanziario. Per prevenire questo inganno, Baldovino fonda tutto il suo rapporto col marchese su un patto di onestà di pura forma: chiede che tutti debbano apparire sempre e in ogni cosa onesti, anche se non lo sono. Infatti, Baldovino, per tutta la vita imbroglione e sregolato, accetta questo vile patto solo per provare il piacere di apparire onesto, in una società che non rende affatto facile l'essere onesti. Ma alla fine giunge il colpo di scena: quando si scoprono l'inganno del marchese e la disonestà sua e degli altri, Baldovino confessa la propria intima disonestà e conquista in questo modo, involontariamente, la stima e l'amore di Agata, che decide di andare a vivere con lui, portando con sé anche il bambino. Nella Scena ottava dell'Atto primo si incontrano e discutono per la prima volta il puntiglioso Baldovino e l'incauto Fabio.*

Analisi del testo

La figura di Baldovino

1. Cerca e commenta nelle battute di Baldovino le parole e le espressioni che meglio rivelano le sue posizioni e intenzioni nella trattativa.
2. Nel brano dalla riga 19 alla riga 41 quali esperienze affiorano della precedente vita di Baldovino?
3. In quale brano emerge più chiaramente il quadro delle “apparenze” da salvare? Individualo e commentalo.

La figura di Fabio

1. Come si caratterizza il linguaggio di Fabio rispetto a quello di Baldovino?
2. Quando Fabio (righe 42 e 43) parla di “onestà” e “bontà dei sentimenti” da parte di Baldovino, a che cosa sembra riferirsi?
3. In questo dialogo, Fabio fa finta di non capire i discorsi di Baldovino o non li comprende davvero? Argomenta la tua risposta.

Interpretazione

Colloca questo passo nella visione del mondo di Pirandello e nel contesto culturale e sociale del primo Novecento: a quali istituzioni l'autore rivolge la sua critica?

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO – AMBITO LETTERARIO-FILOSOFICO

Il filosofo Mauro Bonazzi, partendo dal drammaturgo Brecht e soprattutto dal filosofo Adorno, riflette sulla funzione dell'arte in una società complessa come la nostra. Già Adorno (1903-1963), massimo esponente di quella che fu chiamata scuola di Francoforte, in fuga dall'Europa per la persecuzione nazista, si propose, nei suoi studi, di svelare e criticare i falsi valori, le ideologie e le strutture socio-economiche che fondano la società contemporanea. Le critiche da lui mosse all'industria culturale fanno parte di questa sua impostazione e risentono anche di quello che era stata prima, durante e dopo la seconda guerra mondiale.

“Tutti mi dicono di sorridere!” Bertold Brecht alla fine non riusciva più a sopportare tanta positività: “A volte vorrei tanto essere depresso!” Ma il più tagliente era stato come sempre Theodor Adorno, con un commento che va letto due volte per essere sicuri di aver capito bene: “potrebbe essere un paradiso il mondo, e invece è la California.” Erano arrivati fino a lì, in questo nuovo mondo di palme, spiagge e grandi possibilità (ma Adorno vedeva solo benzinai e hot dog), in fuga da fascisti e nazisti. Erano alcuni dei più grandi artisti e pensatori del loro tempo, a Adorno e Brecht basti aggiungere i nomi di Thomas Mann e Fritz Lang. Ma l'America non aveva fatto una grande impressione su questi amanti della Vecchia Europa. In particolare era stata Hollywood e la macchina dell'industria cinematografica a sconvolgerli. “Ogni volta che entro in un cinema” aveva commentato il solito Adorno “esco più stupido di prima.” Simili giudizi, in parte almeno, sembrano lamenti di raffinatissimi conservatori, incapaci di accettare i cambiamenti della società. Ma il problema è che questi pensatori sollevavano non era banale. A cosa serve l'arte?

Adorno aveva le idee ben chiare in proposito. A Hollywood, l'industria culturale aveva di fatto messo in opera un sistema di oppressione tanto discreto quanto efficiente: perché il messaggio che la stragrande maggioranza del film veicolava era quello dell'ottimismo. Come in un famoso film di Frank Capra, la vita è meravigliosa così com'è, appunto, e bisogna imparare a goderne. Niente di più sbagliato! Perché la vita non è per niente meravigliosa- al contrario è piena di violenza e ingiustizie. L'obiettivo di un'opera d'arte, allora, non può essere quello di rendermi felice o di rasserenarmi, impedendomi di guardare sotto la superficie delle cose. Mi deve piuttosto aiutare a capire meglio il mondo in cui vivo e le sue storture. È il grande problema dell'arte: evitare il conformismo, per cui alla fine ci si convince che le cose non possono andare diversamente da come vanno e quindi tanto vale mettersi l'animo in pace. Bisogna, invece, aprire alle possibilità. La vera arte è negativa, dissonante e utopica.

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente la tesi di fondo dell'intervento di Bonazzi.
2. Ripercorrendo il ragionamento dell'autore, soffermati su come è costruito il passo: si apre subito con l'esposizione della tesi? Come spieghi la scelta argomentativa, prima ancora che stilistica, fatta da Bonazzi? Analizza i connettivi: ce ne sono molti o si preferisce giustapporre un periodo all'altro? Che funzione ha il ricorso al discorso diretto con cui sono introdotte le osservazioni di Adorno?

3. Cosa significa l'espressione riportata di Adorno : “potrebbe essere un paradiso il mondo, e invece è la California.”?

4. In rapporto al contesto e al momento storico in cui queste opinioni vengono espresse, qual è il significato della conclusione: “La vera arte è negativa, dissonante e utopica.”

Produzione

Facendo riferimento ai tuoi studi e alle tue esperienze, prendi posizione rispetto alla tesi espressa nel passo dato: qual è, secondo te, la funzione dell'arte nella società di massa?

Puoi eventualmente articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO – AMBITO STORICO

Il testo riporta un estratto del primo discorso di insediamento di David Sassoli come Presidente dell'Eurocamera, pronunciato a Strasburgo il 3 luglio 2019.

Cittadine e cittadini dell'Unione europea, signore e signori parlamentari, cari amici, colleghi, rappresentanti delle Istituzioni, dei Governi, donne e uomini di questa Amministrazione. Tutti voi capirete la mia emozione in questo momento nell'assumere la Presidenza del Parlamento europeo e di essere stato scelto da voi per rappresentare l'Istituzione che più di ogni altra ha un legame diretto con i cittadini, che ha il dovere di rappresentarli e difenderli. E di ricordare sempre che la nostra libertà è figlia della giustizia che sapremo conquistare e della solidarietà che sapremo sviluppare.

[...]

Siamo immersi in trasformazioni epocali: disoccupazione giovanile, migrazioni, cambiamenti climatici, rivoluzione digitale, nuovi equilibri mondiali, solo per citarne alcuni, che per essere governate hanno bisogno di nuove idee, del coraggio di saper coniugare grande saggezza e massimo d'audacia. Dobbiamo recuperare lo spirito di Ventotene e lo slancio pionieristico dei Padri Fondatori, che seppero mettere da parte le ostilità della guerra, porre fine ai guasti del nazionalismo dandoci un progetto capace di coniugare pace, democrazia, diritti, sviluppo e uguaglianza. In questi mesi, in troppi, hanno scommesso sul declino di questo progetto, alimentando divisioni e conflitti che pensavamo essere un triste ricordo della nostra storia. I cittadini hanno dimostrato invece di credere ancora in questo straordinario percorso, l'unico in grado di dare risposte alle sfide globali che abbiamo davanti a noi.

Dobbiamo avere la forza di rilanciare il nostro processo di integrazione, cambiando la nostra Unione per renderla capace di rispondere in modo più forte alle esigenze dei nostri cittadini e per dare risposte vere alle loro preoccupazioni, al loro sempre più diffuso senso di smarrimento. La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità e solidarietà deve essere perseguita ogni giorno dentro e fuori l'Ue. Cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo, alle libertà di cui godiamo... E allora diciamolo noi, visto che altri a Est o ad Ovest, o a Sud fanno fatica a riconoscerlo, che tante cose ci fanno diversi – non migliori, semplicemente diversi – e che noi europei siamo orgogliosi delle nostre diversità.

Ripetiamolo perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere, che il

valore della persona e la sua dignità sono il nostro modo per misurare le nostre politiche... che da noi nessuno può tappare la bocca agli oppositori, che i nostri governi e le istituzioni europee che li rappresentano sono il frutto della democrazia e di libere elezioni... che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica... che da noi ragazze e ragazzi possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni... che nessun europeo può essere umiliato e emarginato per il proprio orientamento sessuale... che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità, che la difesa della vita di chiunque si trovi in pericolo è un dovere stabilito dai nostri Trattati e dalle Convenzioni internazionali che abbiamo stipulato.

Il nostro modello di economia sociale di mercato va rilanciato. Le nostre regole economiche devono saper coniugare crescita, protezione sociale e rispetto dell'ambiente. Dobbiamo dotarci di strumenti adeguati per contrastare le povertà, dare prospettive ai nostri giovani, rilanciare investimenti sostenibili, rafforzare il processo di convergenza tra le nostre regioni ed i nostri territori. La rivoluzione digitale sta cambiando in profondità i nostri stili di vita, il nostro modo di produrre e di consumare. Abbiamo bisogno di regole che sappiano coniugare progresso tecnologico, sviluppo delle imprese e tutela dei lavoratori e delle persone. Il cambiamento climatico ci espone a rischi enormi ormai evidenti

a tutti. Servono investimenti per tecnologie pulite per rispondere ai milioni di giovani che sono scesi in piazza, e alcuni venuti anche in quest'Aula, per ricordarci che non esiste un altro pianeta.

Dobbiamo lavorare per una sempre più forte parità di genere e un sempre maggior ruolo delle donne ai vertici della politica, dell'economia, del sociale. Signore e Signori, questo è il nostro biglietto da visita per un mondo che per trovare regole ha bisogno anche di noi. Ma tutto questo non è avvenuto per caso. L'Unione europea non è un incidente della Storia. Io sono figlio di un uomo che a 20 anni ha combattuto contro altri europei, e di una mamma che, anche lei ventenne, ha lasciato la propria casa e ha trovato rifugio presso altre famiglie. Io so che questa è la storia anche di tante vostre famiglie... e so anche che se mettessimo in comune le nostre storie e ce le raccontassimo davanti ad un bicchiere di birra o di vino, non diremmo mai che siamo figli o nipoti di un incidente della Storia.

[...]

Molto è nelle vostre mani e con responsabilità non potete continuare a rinviare le decisioni alimentando sfiducia nelle nostre comunità, con i cittadini che continuano a chiedersi, ad ogni emergenza: dov'è l'Europa? Cosa fa l'Europa? Questo sarà un banco di prova che dobbiamo superare per sconfiggere tante pigrizie e troppe gelosie. E ancora, Parlamento, Consiglio e Commissione devono sentire il dovere di rispondere con più coraggio alle domande dei nostri giovani quando chiedono a gran voce che dobbiamo svegliarci, aprire gli occhi e salvare il pianeta. Mi voglio rivolgere a loro: considerate questo Parlamento, che oggi inizia la sua attività legislativa, come il vostro punto di riferimento. Aiutateci anche voi a essere più coraggiosi per affrontare le sfide del cambiamento.

[...]

Care colleghe e cari colleghi, l'Europa ha ancora molto da dire se noi, e voi, sapremo dirlo insieme. Se sapremo mettere le ragioni della lotta politica al servizio dei nostri cittadini, se il Parlamento ascolterà i loro desideri e le loro paure e le loro necessità. Sono sicuro che tutti voi saprete dare il necessario contributo per un'Europa migliore che può nascere con noi, con voi, se sapremo metterci cuore e ambizione.

David Sassoli (1956 – 2022) è stato giornalista e politico; parlamentare europeo, Vicepresidente prima, Presidente poi del Parlamento europeo, dal 2019 fino al giorno della sua morte, avvenuta nel corso della IX legislatura.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo cercando di metterne in luce gli snodi argomentativi essenziali.
2. Quali sono le principali sfide che deve affrontare l'Europa negli anni presenti e in quelli a venire?
3. Quali sono gli elementi che costituiscono il sostrato condiviso dai cittadini europei e cosa minaccia questa casa comune?
4. [...] *non diremmo mai che siamo figli o nipoti di un incidente della Storia*; cosa intende dire David Sassoli con questa affermazione?
5. David Sassoli nel suo discorso afferma: *Dobbiamo recuperare (...) lo slancio pionieristico dei Padri Fondatori*: in cosa consiste e cosa rappresenta questo elemento per la storia dell'Europa?

Produzione

Nel discorso riportato si fa riferimento alla sfiducia diffusa sull'Europa, sulle sue prerogative e alla percezione negativa che spesso i cittadini europei ne hanno: dopo aver letto attentamente l'estratto e riflettuto sugli argomenti in esso affrontati, elabora un testo argomentativo approfondendo i temi dei valori dell'eupeismo e dei limiti che esso manifesta, con particolare riferimento al pensiero dei giovani in merito.

Puoi eventualmente articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO - AMBITO SCIENTIFICO

Il testo è tratto da Nicola Armaroli, Vincenzo Balzani, *Energia per l'astronave Terra*, Bologna, Zanichelli 2018.

Uno dei punti cardine della rivoluzione culturale di cui c'è tanto bisogno è il passaggio dall'economia lineare all'economia circolare, un modello alternativo di sviluppo basato sul presupposto inconfutabile che le risorse della Terra sono limitate e limitato è anche lo spazio in cui collocare i rifiuti.

Le risorse naturali perciò vanno usate in quantità il più possibile limitate (risparmio) e in modo intelligente (efficienza).

Si devono fabbricare oggetti progettati non soltanto per essere usati, ma anche per essere riparati, raccolti e riciclati al termine della loro vita utile, così da ritornare risorse utilizzabili. Il tutto va realizzato utilizzando energia prodotta da fonti rinnovabili.

La differenza fondamentale fra l'economia lineare e quella circolare sta proprio nell'energia, che è la risorsa-base di ogni attività umana.

L'economia lineare si basa sui combustibili fossili, una fonte in via di esaurimento, mal distribuita sul pianeta, che causa gravi danni all'ambiente e alla salute. L'economia

circolare invece usa l'energia solare, nelle sue forme dirette e indirette (come l'energia eolica e idroelettrica) che è abbondante, inesauribile e ben distribuita.

Gli studi e gli ammonimenti degli scienziati, le direttive dell'Unione Europea e le decisioni prese alla conferenza COP21 di Parigi sui cambiamenti climatici sostengono la necessità di accelerare la transizione dai combustibili fossili alle energie rinnovabili.

Soltanto così sarà possibile passare all'economia circolare. Questa conversione economica epocale è una strategia win-win: non c'è qualcuno che vince e qualcuno che perde, ma si vince su tutti i fronti, ambientale, economico e sociale.

La transizione energetica infatti può risolvere sia la crisi climatica sia quella ambientale: riduce i costi economici e ambientali, favorisce una reale indipendenza energetica e crea posti di lavoro perché le energie rinnovabili sono innanzitutto industria manifatturiera e quindi richiedono più mano d'opera rispetto all'energia da combustibili fossili.[...]

La transizione energetica si deve fare, si può fare e si sa come farla: lo richiede la scienza perché i combustibili fossili danneggiano l'ambiente e il clima; lo impone l'etica perché, come scrive anche Papa Francesco, "il ritmo di consumo, di spreco e di alterazione dell'ambiente ha superato le possibilità del pianeta".

L'economia sa che la transazione è necessaria, ma non è entusiasta perché scombina i piani dei grandi investitori e delle grandi aziende globali.

La politica dovrebbe dettare la linea: servono leader politici capaci di estendere lo sguardo su tutto il pianeta e alle prossime generazioni. [...] Oggi siamo in un momento cruciale, perché l'Antropocene è a una svolta: nato e sviluppatosi grazie ai combustibili fossili, deve ora accettare la progressiva e inevitabile rinuncia a questa potente fonte energetica. Con una prospettiva così ineludibile, è evidente che molte cose devono cambiare nella politica, nell'economia e nella scienza. L'innovazione è, e rimarrà sempre, motore di crescita e di sviluppo umano. Ma oggi sappiamo che crescita e sviluppo devono essere governati non più dal consumismo, ma dalla sostenibilità ecologica e sociale.

Occorre molta innovazione per ottimizzare l'uso delle risorse, evitare sprechi, fare di più con meno, massimizzare l'efficienza dei processi, ridurre la quantità di rifiuti, mirare alla riparazione e non alla rottamazione, riciclare, e anche per ridurre le disuguaglianze all'interno di ciascuna nazione, fra le nazioni del Nord e il Sud del mondo.

Nicola Armaroli lavora presso il CNR ed è consulente scientifico di istituzioni internazionali sui temi dell'energia e delle risorse; Vincenzo Balzani è Professore emerito dell'Università di Bologna e Accademico dei Lincei. Entrambi affiancano alla ricerca un'intensa attività di divulgazione scientifica.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo cercando di mettere in luce la tesi degli autori, le argomentazioni e le antitesi.
2. A quale condizione sarà possibile realizzare quella che gli autori definiscono "conversione economica epocale"?
3. Quale funzione ha il riferimento alle parole di Papa Francesco?
4. Che cosa intendono gli autori quando affermano che "molte cose devono cambiare nella politica, nell'economia e nella scienza"?
5. Nell'ultima parte del testo si parla di prospettiva "ineludibile": commenta tale affermazione.

Produzione

Il testo è tratto da un libro che spiega che cos'è l'energia e quali sono le conseguenze del suo uso sull'ambiente, sulla salute, sull'economia, sulla società. Dopo aver letto attentamente l'estratto e riflettuto sugli argomenti in esso affrontati, elabora un testo argomentativo focalizzandoti su uno degli aspetti proposti dal testo.

Puoi eventualmente articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

“Non si è mai troppo giovani o troppo vecchi per la conoscenza della felicità. A qualsiasi età è bello occuparsi del benessere dell'anima”. Le parole con cui Epicuro inizia la sua Lettera a Meneceo assumono un particolare significato in un momento storico, come l'attuale, in cui essere felici non è più solo un'aspirazione individuale ma si è venuto trasformando in un diritto/dovere collettivo. È così che gli economisti hanno cominciato a usare il termine 'felicità' al posto del Pil per misurare il benessere delle nazioni - si parla infatti di 'felicità nazionale lorda' - nella consapevolezza crescente che, come è stato efficacemente detto, “il Pil misura tutto, tranne le cose per cui vale la pena di vivere”. In questo appunto risiede il suo paradosso. Molti parametri infatti contribuiscono alla felicità, intesa non come uno stato, un fatto strettamente personale, ma una categoria più ampia di benessere che vada oltre la mera misurazione del reddito. Ancora una volta, la felicità è un concetto sfuggente e ancor più lo è la percezione della propria felicità: l'oggetto del desiderio è più che mai oscuro.

In effetti, se la mentalità tecnologica ha identificato la felicità col benessere materiale, tale equazione sta entrando in crisi. Non perché l'uomo abbia rinunciato al benessere materiale ma perché, dopo averlo lungamente desiderato, ha scoperto che esso non produce affatto quella 'felicità' che ci si attendeva ma genera, in alcuni casi, addirittura infelicità. La tecnica ha messo a nostra disposizione una quantità di beni materiali che, nella sua storia, l'uomo non solo non ha mai avuto ma neppure ha mai supposto di poter avere. Eppure oggi l'uomo si sente più che mai insoddisfatto. Che cosa è successo? La civiltà contemporanea promette la soddisfazione di tutti i bisogni ma le tecniche, la mentalità con cui sono state usate e la temperie culturale che fa loro da sfondo, anziché soddisfare i bisogni in modo radicale, li hanno paradossalmente moltiplicati. I bisogni, insomma, vengono resi più prepotenti dalle stesse tecniche che vorrebbero soddisfarli. È un circolo perverso le cui implicazioni – antropologiche, etiche, filosofiche – cominciano a manifestarsi con estrema chiarezza.

Con queste riflessioni Luisella Battaglia, professoressa di Filosofia morale presso l'Università di Genova, ha iniziato il suo intervento Dal benessere al ben-vivere. Una prospettiva bioetica nell'ambito del “Festival della Bioetica” (Santa Margherita Ligure, 27-28 agosto 2018), dedicato alla felicità e al suo significato per l'uomo.

Rifletti sul tema della felicità, valutando se e come il concetto sia cambiato nel corso del tempo, sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

Puoi articolare l'elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C2

Come sta la Generazione Z nel post pandemia? A rispondere è il “Rapporto di Ricerca sulla diffusione dei comportamenti a rischio fra gli studenti delle scuole superiori di secondo grado” pubblicato lo scorso 14 dicembre da Espad – il più grande progetto di ricerca transnazionale sui comportamenti d’uso di alcol, tabacco e sostanze psicotrope degli adolescenti – e coordinato dall’Istituto di fisiologia clinica del Consiglio nazionale delle ricerche. I risultati parlano chiaro: i due anni di pandemia vissuti fra Dad e lockdown hanno lasciato un segno preciso e ben visibile in pattern di comportamento mai visti in precedenza sugli studenti e le studentesse di età compresa tra i 15 e i 19 anni.

Il dato che più colpisce è quello relativo alle giovanissime studentesse che per la prima volta superano nei consumi di molte sostanze psicoattive i coetanei. Giovanissime adolescenti di 15 e 16 anni che si sono affacciate al mondo delle scuole superiori dopo 2 anni vissuti fra DAD e Lockdown. Ma il 2022 ha anche confermato il sorpasso femminile rispetto alle intossicazioni alcoliche, oltre che nel consumo di psicofarmaci senza prescrizione medica. Ed è proprio questo il gruppo di sostanze psicoattive che ha visto una maggiore crescita di popolarità fra i giovanissimi.

Tratto da Il Sole 24 ore del 22/01/2024.

A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quali possano essere le cause del “sorpasso” da parte delle ragazze nelle intossicazioni alcoliche e nei consumi delle sostanze psicoattive. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano

Indirizzi: LI01 - EA01 - CLASSICO

Disciplina: LINGUA E CULTURA GRECA
PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua greca

La πολιτεία ateniese: un'aristocrazia fondata sul consenso del popolo

Quest'opera platonica appartiene al genere degli epitafi che, secondo una tradizione ateniese testimoniata anche da Tuciddide e da Lisia, venivano pronunciati ogni anno per commemorare i caduti in guerra. Menesseno, l'interlocutore di Socrate, afferma di aver udito un elogio funebre pronunciato da Aspasia e glielo riferisce: "Ieri udii da Aspasia un elogio funebre su questi morti. Ella, come te, aveva saputo che gli Ateniesi dovevano scegliere un oratore; e allora espose quel che conveniva dire, un po' improvvisando e un po' perché c'era preparata, mettendo insieme taluni brani di quel discorso funebre, che Pericle pronunciò, ma che, secondo me, fu scritto da lei."

Il testo inizia con un elogio della terra attica e prosegue parlando della forma di governo propria di Atene: c'è chi la definisce un'aristocrazia e chi una democrazia, ma la sostanza non cambia.

Pre-testo

"Ἔστι δὲ ἀξία ἡ χώρα καὶ ὑπὸ πάντων ἀνθρώπων ἐπαινέσθαι, οὐ μόνον ὑφ' ἡμῶν, πολλαχῆ μὲν καὶ ἄλλῃ, πρῶτον δὲ καὶ μέγιστον ὅτι τυγχάνει οὕσα θεοφιλῆς. μαρτυρεῖ δὲ ἡμῶν τῷ λόγῳ ἡ τῶν ἀμφισβητησάντων περὶ αὐτῆς θεῶν ἕρις τε καὶ κρίσις· ἦν δὲ θεοὶ ἐπήνεσαν, πῶς οὐχ ὑπ' ἀνθρώπων γε συμπάντων δικαία ἐπαινέσθαι; δεύτερος δὲ ἔπαινος δικαίως ἂν αὐτῆς εἶη, ὅτι ἐν ἐκείνῳ τῷ χρόνῳ, ἐν ᾧ ἡ πᾶσα γῆ ἀνεδίδου καὶ ἔφυε ζῶα παντοδαπά, θηρία τε καὶ βοτᾶ, ἐν τούτῳ ἡ ἡμετέρα θηρίων μὲν ἀγρίων ἄγνος καὶ καθαρὰ ἐφάνη, ἐξελέξατο δὲ τῶν ζῶων καὶ ἐγέννησεν ἄνθρωπον, ὃ συνέσει τε ὑπερέχει τῶν ἄλλων καὶ δίκην καὶ θεοὺς μόνον νομίζει. μέγα δὲ τεκμήριον τούτῳ τῷ λόγῳ, ὅτι ἦδε ἔτεκεν ἡ γῆ τοὺς τῶνδὲ τε καὶ ἡμετέρους προγόνους. [...]

θρεψαμένη δὲ καὶ αὐξήσασα πρὸς ἡβῆν ἄρχοντας καὶ διδασκάλους αὐτῶν θεοὺς ἐπηγάγετο· ὧν τὰ μὲν ὀνόματα πρέπει ἐν τῷ τοιῷδε ἔαν - ἴσμεν γάρ - οἱ τὸν βίον ἡμῶν κατεσκεύασαν πρὸς τε τὴν καθ' ἡμέραν δίαίταν, τέχνας πρῶτους παιδευσάμενοι, καὶ πρὸς τὴν ὑπὲρ τῆς χώρας φυλακὴν ὄπλων κτῆσίν τε καὶ χρῆσιν διδαξάμενοι.

Il nostro paese è degno di essere lodato da tutti gli uomini, non solo da noi, per molti e svariati motivi, di cui il primo e più importante è che gli è toccato di essere prediletto dagli dèi; a testimonianza delle nostre parole vi sono la lotta e il giudizio degli dèi, che se lo contesero. Come può essere giusto che l'intera umanità non lodi la regione che proprio gli dèi hanno lodato? Una seconda lode che le spetterebbe di diritto è che al tempo in cui tutta la terra generava e faceva crescere animali di ogni specie, feroci e da pascolo, in quel tempo la nostra terra apparve sterile e libera da fiere e animali selvatici, mentre prescelse e generò tra gli esseri viventi l'uomo, che per intelligenza si eleva al di sopra degli altri e che crede solo nella giustizia e negli dèi. Una grande prova di ciò che diciamo è che questa terra ha partorito gli avi dei morti qui presenti e anche nostri. [...]

Dopo averli nutriti e fatti crescere fino all'adolescenza [la nostra terra e madre] procurò come loro signori e maestri gli dèi, i cui nomi conviene nella celebrazione presente tralasciare - li conosciamo infatti -, che hanno provveduto alla nostra vita di tutti i giorni, prima di tutto ammaestrando nelle arti e, per la difesa del paese, istruendoci nel possesso e nell'uso delle armi.

Testo

Γεννηθέντες δὲ καὶ παιδευθέντες οὕτως οἱ τῶνδὲ πρόγονοι ὥκουν πολιτείαν κατασκευασάμενοι, ἧς ὀρθῶς ἔχει διὰ βραχέων ἐπιμνησθῆναι. Πολιτεία γὰρ τροφή ἀνθρώπων ἐστίν, καλὴ μὲν ἀγαθῶν, ἡ δὲ ἐναντία κακῶν. Ὡς οὖν ἐν καλῇ πολιτείᾳ ἐτρέφησαν οἱ πρόσθεν ἡμῶν, ἀναγκαῖον δηλῶσαι, δι' ἣν δὲ κάκεῖνοι ἀγαθοὶ καὶ οἱ νῦν εἰσιν. Ἡ γὰρ αὐτὴ πολιτεία καὶ τότε ἦν καὶ νῦν, ἀριστοκρατία, ἐν ἣ νῦν τε πολιτευόμεθα καὶ τὸν αἰεὶ χρόνον ἐξ ἐκείνου ὡς τὰ πολλά. Καλεῖ δὲ ὁ μὲν αὐτὴν δημοκρατίαν, ὁ δὲ ἄλλο, ᾧ ἂν χαίρη¹, ἔστι δὲ τῇ ἀληθείᾳ μετ' εὐδοξίας

¹ ὁ δὲ ἄλλο, ᾧ ἂν χαίρη: un altro la chiama come più gli piace.

πλήθους ἀριστοκρατία. Βασιλεῖς² μὲν γὰρ αἰεὶ ἡμῖν εἰσιν· οὗτοι δὲ *τοτέ μὲν* ἐκ γένους, *τοτέ δέ*³ αἰρετοί· ἐγκρατὲς δὲ τῆς πόλεως τὰ πολλὰ τὸ πλῆθος, τὰς δὲ ἀρχὰς δίδωσι καὶ κράτος τοῖς αἰεὶ δόξασιν ἀρίστοις εἶναι, καὶ οὔτε ἀσθενεῖα οὔτε πενία οὔτ' ἀγνωσία πατέρων ἀπελήλαται οὐδεις οὐδὲ τοῖς ἐναντίοις τετίμηται, ὥσπερ ἐν ἄλλαις πόλεσιν, ἀλλὰ εἷς ὅρος, ὁ δόξας σοφὸς ἢ ἀγαθὸς εἶναι κρατεῖ καὶ ἄρχει. Αἰτία δὲ ἡμῖν τῆς πολιτείας ταύτης ἡ ἐξ ἴσου γένεσις.

Post-testo

Αἱ μὲν γὰρ ἄλλαι πόλεις ἐκ παντοδαπῶν κατεσκευασμένοι ἀνθρώπων εἰσὶ καὶ ἀνωμάτων, ὥστε αὐτῶν ἀνώμαλοι καὶ αἱ πολιτεῖαι, τυραννίδες τε καὶ ὀλιγαρχίαι· οἰκοῦσιν οὖν ἔνιοι μὲν δούλους, οἱ δὲ δεσπότης ἀλλήλους νομίζοντες· ἡμεῖς δὲ καὶ οἱ ἡμέτεροι, μιᾶς μητρὸς πάντες ἀδελφοὶ φύντες, οὐκ ἀξιοῦμεν δοῦλοι οὐδὲ δεσπότηαι ἀλλήλων εἶναι, ἀλλ' ἡ ἰσογονία ἡμᾶς ἢ κατὰ φύσιν ἰσονομίαν ἀναγκάζει ζητεῖν κατὰ νόμον, καὶ μηδεὶν ἄλλω ὑπείκειν ἀλλήλοις ἢ ἀρετῆς δόξῃ καὶ φρονήσεως.

Giacché, mentre le altre città risultano composte di una mescolanza di uomini d'ogni specie e diversi di nascita, sicché l'ineguaglianza delle razze si ripercuote nelle forme delle loro costituzioni, tiranniche ed oligarchiche, e gli abitanti si considerano gli uni di fronte agli altri o come servi o come padroni; noi e i nostri fratelli, perché nati tutti da una sola madre, non ci riteniamo né servi né padroni gli uni degli altri, ma la nostra naturale uguaglianza d'origine ci costringe a ricercare un'uguaglianza legale e a non ammettere tra noi nessuna superiorità, all'infuori di quella della virtù e dell'intelligenza.

SECONDA PARTE:

Tre quesiti, a risposta aperta, relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 10/12 righe di foglio protocollo. Il candidato può altresì rispondere con uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo, purché siano contenute al suo interno le risposte ai quesiti richiesti, non superando le 30/36 righe di foglio protocollo.

1. Comprensione / interpretazione

Spiega per quale motivo la forma di governo ateniese può essere definita sia una democrazia sia aristocrazia.

2. Analisi linguistica e/o stilistica

Individua nell'intero passo (anche nella parte con testo a fronte) i termini chiave del lessico politico.

3. Approfondimento e riflessioni personali

Il passo si concentra sulla *πολιτεία* di Atene riprendo temi ed immagini diffusi nella letteratura del V e IV secolo. Contestualizza il passo nella riflessione politica del V-IV a.C facendo riferimento ad autori a te noti.

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito l'uso dei vocabolari di: italiano e greco.

² Βασιλεῖς: intendi il termine in senso lato.

³ *τοτέ μὲν* *τοτέ δέ* una volta..... ora invece

3.4. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

a. In conformità a quanto stabilito dall'articolo 11, commi 1 e 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323 e dall'articolo 15 del Decreto Legislativo n°62 del 2017, il credito scolastico è attribuito in base all'allegata tabella A e alla nota in calce alla medesima.

b. Se la media dei voti è pari o si attesta al di sotto dello 0,5 della relativa fascia di oscillazione si procede all'attribuzione del punteggio minore all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti.

c. Se la media dei voti si attesta oltre lo 0,5 della relativa fascia di oscillazione si procede all'attribuzione del punteggio più elevato sempre all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti.

d. In conformità all'articolo 11, comma 3 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323, non si dà luogo ad attribuzione di credito scolastico per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva.

e. Nel caso di promozione a seguito di sospensione del giudizio, o di aiuto in più di una materia, viene sempre attribuito il punteggio minimo previsto dalla banda di oscillazione.

f. In conformità all'articolo 11, comma 4 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323, fermo restando il massimo dei 40 punti complessivamente attribuibili (Dlgs 62/2017), il Consiglio di Classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno, può motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno ai sensi dell'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323, in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento.

Per l'attribuzione del Credito Scolastico gli studenti dovranno conseguire almeno 8 punti derivanti dai seguenti criteri e/o dalla partecipazione alle seguenti esperienze.

Ai sensi dell'art.11 comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, sono individuati quali criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

- il voto di condotta dieci (in quanto misura dell'assiduità della frequenza scolastica, dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo); **(punti 4)**

- l'aver ricoperto ruoli di rappresentanza all'interno degli organi collegiali (rappresentanti di classe, Consiglio di Istituto, Consulta Provinciale Studentesca, Comitato Studentesco) o all'interno del Consiglio Direttivo dell'Associazione Studenti (in quanto misura della partecipazione al dialogo educativo ed alla gestione dell'istituzione scolastica); **(punti 4)**

- la partecipazione alle attività complementari e integrative d'istituto qui di seguito elencate, con la specificazione del relativo punteggio riconosciuto:

Attività	Criterio	Punti
MILLEGRADINI	Alunni che partecipano all'iniziativa	2
OPEN – DAY Sarpi	Alunni che partecipano all'incontro di preparazione e a una giornata dell'iniziativa	2
	Alunni che partecipano all'incontro di preparazione e a entrambe le giornate dell'iniziativa	3
NOTTE DEL CLASSICO	Alunni che collaborano con i docenti referenti	2
DIBATTITI ITALIANO e INGLESE	Alunni che partecipano alla gestione del progetto	4
RAPPRESENTANZA studenti nelle diverse COMMISSIONI	Alunni <u>referenti</u> delle varie commissioni	4
LETTURA dei CLASSICI e/o altri cicli di conferenze	Partecipazione libera	1 punto a conferenza
AGON	Alunni vincitori o che si qualificano a fasi successive	4
CERTIFICAZIONE di Latino	Alunni che ottengono la certificazione	4
POTENZIAMENTO di matematica e di inglese	Tutti gli alunni che seguono l'attività	6
INDIRIZZO BIOMEDICO	Tutti gli alunni che seguono l'attività	6
INDIRIZZO GIURIDICO	Tutti gli alunni che seguono l'attività	6
INDIRIZZO BENI CULTURALI	Tutti gli alunni che seguono l'attività	6
INDIRIZZO ECONOMICO	Tutti gli alunni che seguono l'attività	4
PALESTRA di Matematica	Tutti i componenti (partecipazione di almeno il 50%)	4
OLIMPIADI della MATEMATICA	Alunni che si qualificano a fasi successive	4
GIOCHI della CHIMICA	Alunni che si qualificano a fasi successive (partecipazione di almeno il 50% delle ore del corso)	4
OLIMPIADI della FILOSOFIA	Alunni che si qualificano a fasi successive	4
ECDL	Alunni che ottengono la certificazione;	4
		4

	Alunni che hanno frequentato il corso di preparazione anche in caso di mancato conseguimento della certificazione	
BERGAMO-SCIENZA	Alunni che partecipano agli incontri di formazione e alla presentazione dell'attività	2
FORMAZIONE MUSLI	Alunni che partecipano agli incontri di formazione	3
SUMMER SCHOOL	Alunni che partecipano ad almeno 2/3 degli incontri	4
PLS: PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE	Alunni che partecipano ad almeno 2/3 degli incontri.	4
CORSI IN RETE	Alunni che partecipano almeno ai 4/5 degli incontri	4
LETTURA ESPRESSIVA (laboratorio)	Alunni che partecipano ad almeno 2/3 degli incontri	4
PROGETTO TEATRO	Alunni che partecipano al progetto	4
CORO D'ISTITUTO	Alunni che partecipano al progetto	4
LEZIONI – CONCERTO	Alunni che partecipano al progetto 1 p-to per lezione	1
COMMISSIONE ELETTORALE	Alunni componenti della commissione	2
ATTIVITA' SPORTIVE interne all'istituto	Alunni che superano la selezione e si qualificano a fasi successive.	4
VALORIZZAZIONE TERRAZZA LICEO	Alunni che partecipano ad almeno i 2/3 dell'attività	4
INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (IRC)	Alunni per i quali il docente esprima una valutazione positiva dell'interesse e della partecipazione con profitto	4
ATTIVITA' ALTERNATIVA all'IRC	Alunni per i quali il docente esprima una valutazione positiva dell'interesse e della partecipazione con profitto	4
STUDIO INDIVIDUALE alternativo all'IRC (Progetto del Consiglio di Classe)	Alunni per i quali il docente-tutor individuato dal CdC esprima una valutazione positiva dell'interesse e della realizzazione con profitto del progetto assegnatogli dal CdC	2
CONFERENZE POMERIDIANE	partecipazione in orario pomeridiano a conferenze inerenti i programmi ministeriali, a cura di un docente proponente	1 punto a conferenza
COMMISSIONI STUDENTI	Studenti che partecipano ad una o più commissioni per almeno 20 ore; l'attività può essere validata solo in presenza del docente che certifica la partecipazione	3 punti
ALTRE INIZIATIVE E ATTIVITA' (da riconoscere non oltre il 30/04)	Secondo le modalità eventualmente indicate nella relativa circolare su indicazione della Commissione PTOF.	Da definire

Debitamente documentate, sono considerate qualificate esperienze che possono incidere sul credito scolastico le seguenti attività:

1 Ambito didattico:

- conseguimento dei diplomi di certificazione IELTS, FIRST, CAE, DELF, GOETHE, DELE, ecc. o anche la sola partecipazione al corso di preparazione pur in caso di mancato conseguimento della certificazione stessa; **(4 punti)**
- partecipazione (purché preceduta da un adeguato percorso di preparazione effettuato presso il Liceo) o piazzamento a *certamina* o concorsi promossi da enti accreditati; **(4 punti)**
- periodi (intero anno scolastico o sue frazioni) di permanenza all'estero debitamente documentati (esito scolastico) presso scuole straniere nell'ambito dei programmi di mobilità studentesca internazionale. **(8 punti per l'intero anno scolastico; 4 punti per frazione d'anno)**
- stage linguistici all'estero **(2 punti)**

2 Ambito artistico:

- frequenza di corsi regolari presso i Conservatori di musica o l'Istituto Superiore di Studi musicali di Bergamo; **(4 punti)**
- esperienze almeno annuali in bande musicali, cori, compagnie teatrali/scuole di recitazione, accademie di danza. **(4 punti)**

3 Ambito sportivo:

- partecipazione continuativa ad attività sportive, debitamente attestate da associazioni sportive riconosciute dal CONI. **(4 punti)**

4 Ambito sociale:

- esperienze di volontariato significative e prolungate nel tempo (ad esempio, almeno due settimane per le attività svolte nell'ambito dei Centri Ricreativi Estivi; una settimana, anche non continuativa, per le attività di volontariato quale il servizio prestato presso la CRI o enti analoghi; ecc.), documentate da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi entro cui tale servizio si è svolto. **(4 punti)**

In caso di conseguimento di almeno 8 punti derivanti dalla partecipazione alle sopraccitate esperienze, anche lo studente la cui media dei voti è pari o si attesta al di sotto dello 0,5 della relativa fascia di oscillazione ottiene il punteggio più elevato, sempre all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti.

Le esperienze extrascolastiche svolte vanno rese note, a cura dello studente, al coordinatore e ai docenti delle discipline interessate entro la data del consiglio di classe di maggio; i documenti che le attestano devono essere consegnati entro il 15 maggio all'ufficio di segreteria didattica della scuola.

Il Consiglio di Classe stabilirà in sede dello scrutinio finale se essi si attengono alle indicazioni della scuola.

CREDITO SCOLASTICO

Candidati interni

Media dei voti e relativo punteggio

(ai sensi dell'ALLEGATO A di cui all'art.15 co.2 d.lgs. n. 62 13 aprile 2017)

Media dei Voti	Credito Scolastico		
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7 – 8	8 – 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 – 13	14 – 15

NOTA - **M** rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media **M** dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media **M** dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media **M** dei voti.



4. PROGRAMMI DISCIPLINARI

PROGRAMMA SVOLTO di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

LIBRI DI TESTO

G.Baldi, S.Giusso, M.Razetti, G.Zaccaria , *I classici nostri contemporanei*, vol. 5.1, 5.2, 6 - Paravia; Dante Alighieri, *La Divina Commedia. Paradiso* (edizione consigliata a cura di U. Bosco, G. Reggio - Le Monnier)

115 ore di lezione effettuate al 15 maggio

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

La classe dalla seconda alla quinta ha mantenuto una fisionomia coerente, caratterizzata da buona partecipazione e interesse, da impegno e rispetto delle consegne complessivamente adeguati.

Le competenze, in ingresso piuttosto eterogenee, si sono via via attivate e consolidate: alcuni studenti hanno raggiunto livelli eccellenti grazie a predisposizione e dedizione, buona parte della classe ha maturato discreti risultati sostenuti da esercizio diligente, mentre solo una minoranza ha faticato a conseguire la sufficienza sia per lacune pregresse sia per superficialità di approccio e di impegno.

Per quanto riguarda le abilità di scrittura gli studenti sono globalmente in grado di produrre testi corretti, chiari e sufficientemente coesi; alcuni di loro si distinguono per rigorosa capacità di argomentazione e di analisi, supportata da motivate valutazioni personali e opportuni riferimenti culturali, mentre in pochi presentano ancora difficoltà nell'elaborare testi coerenti e convincenti, spesso compensate, peraltro, da una diligente preparazione nelle prove orali. Per quanto concerne lo studio della letteratura italiana, la maggioranza degli alunni ha acquisito un metodo di lavoro prevalentemente corretto, che consente loro di padroneggiare con apprezzabile consapevolezza i contenuti e di esporli con discreta fluidità, mentre solo alcuni studenti manifestano incertezze nel rielaborare in una modalità pienamente autonoma gli argomenti di studio e nell'argomentarli con adeguata chiarezza logica e scioltezza espositiva.

TEMPI E CONTENUTI

DANTE [ottobre-marzo 16 ore]

De *La Divina Commedia. Paradiso* sono stati letti e analizzati i seguenti canti: I, III, VI, VIII, XI, XII, XV, XVII, XIX, XXIV, XXV (vv.1-12), XXVII (vv.64-7), XXX (vv.25-69, vv.97-118), XXXIII (vv.1-93, vv.115-145)

LA NARRATIVA del secondo dopoguerra in Italia [settembre-ottobre 6 ore]



E. VITTORINI *l'impegno e la nuova cultura* da "Il Politecnico"; U.ECO *Il postmoderno, l'ironia, il piacevole* da *Postille a "Il nome della rosa"*; P.P. PASOLINI *La scomparsa delle lucciole e la mutazione della società italiana* da *Scritti corsari; Comunicato all'Ansa da "Trasumanar e organizzar"*

I.CALVINO. Il primo Calvino tra Neorealismo e componente fantastica

- T1 da *Il sentiero dei nidi di ragno* capp.IV e VI
- T2 da *La nuvola di smog*
- T3 da *la giornata di uno scrutatore* capp.VIII e IX
- *La trilogia degli antenati* (lettura in terza)

Il secondo Calvino: la sfida al labirinto

- T8 da *Le cosmicomiche*
- *Le città invisibili* (lettura in terza)

L'ultimo Calvino: *Se una notte d'inverno un viaggiatore* (cenni)

Interpretazioni critiche: M.Barengli *Calvino e i lettori*

Durante l'anno lettura domestica dei seguenti romanzi: A. MORAVIA *Gli indifferenti* (ottobre), E. VITTORINI *Conversazione in Sicilia* (novembre), G. D'ANNUNZIO *Il piacere* (dicembre), B. FENOGLIO *Il partigiano Johnny* (gennaio), C.E. GADDA *La cognizione del dolore* (febbraio), L.SCIASCIA *Il giorno della civetta* (marzo)

G. LEOPARDI [settembre-novembre 18 ore]

La vita; lettere e scritti autobiografici

- T1 "Sono così stordito del niente che mi circonda..." , lettera a Pietro Giordani, 19 novembre 1819
- T2 "Mi si svegliarono alcune immagini antiche..." , lettera a Pietro Giordani, 6 marzo 1820

Il pensiero e la poetica del "vago e indefinito"

- T4a-o La teoria del piacere (*Zibaldone*,165-172); La poetica del vago e dell'indefinito (*Zibaldone*, 514-516); L'antico (*Zibaldone*, 1429-1430); Indefinito e infinito (*Zibaldone*, 1430-1431); Il vero è brutto (*Zibaldone*, 1521-1522); Teoria della visione (*Zibaldone*, 1744-1747); Parole poetiche (*Zibaldone*, 1789 e 1798); Ricordanza e poesia (*Zibaldone*, 1804-1805); Teoria del suono (*Zibaldone*, 1927-1930); Indefinito e poesia (*Zibaldone*,1982-1983) ; Suoni indefiniti (*Zibaldone*, 4293); La doppia visione (*Zibaldone* , 4418); La rimembranza (*Zibaldone* , 4426)

Leopardi e il Romanticismo: i *Canti*

- T5 *L'infinito*
- T6 *La sera del dì di festa*
- T7 *Ad Angelo Mai*
- T8 *Ultimo canto di Saffo*
- T9 *A Silvia*
- T10 *Le ricordanze*
- T11 *La quiete dopo la tempesta*
- T12 *Il sabato del villaggio*
- T13 *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*



- T14 *Il passero solitario*
- T15 *Amore e morte*
- T16 *A se stesso*
- T18 *La ginestra o il fiore del deserto*

Le *Operette morali* e l'“arido vero”

- T19 *Dialogo di Torquato Tasso e del suo Genio familiare*
- T20 *Dialogo della Natura e di un Islandese*
- T21 *Cantico del gallo silvestre*
- T23 *Dialogo di Plotino e di Porfirio*
- T24 *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero*
- T25 *Dialogo di Tristano e di un amico*

La Scapigliatura [novembre - 2 ore]

Coordinate e radici storico-culturali; le principali personalità

- E.Praga T1 da *Trasparenze*
- A.Boito T3 da *Case nuove*
- I.U.Tarchetti T4 da *Fosca*
- C.Boito T5 da *Senso*

G. CARDUCCI [novembre - 3 ore]

La vita; l'evoluzione ideologica e letteraria; la prima fase della produzione carducciana

- T1 *Pier Vincenzo Caldesi* da *Giambi ed epodi*

Le *Rime nuove*

- T2 *Pianto antico*
- T3 *Idillio maremmano*

Le *Odi barbare*

- T4 *Nella piazza di San Petronio*
- T5 *Alla stazione in una mattina d'autunno*
- T6 *Nevicata*

Naturalismo e Verismo; G. VERGA [novembre-dicembre 7 ore]

I "manifesti" T3/de Goncourt e T10/L.Capuana.

I tratti salienti della biografia, il pensiero, la poetica di G.Verga

- T2 *Prefazione* alla novella *L'amante di Gramigna* (lettera a Salvatore Farina, Impersonalità e regressione)

Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano; da *Vita dei Campi*

- T4 *Fantasticheria*
- T5 *Rosso Malpelo*
- Prova di competenza su *La lupa*

Il ciclo dei *Vinti*



- T6 *Prefazione* al romanzo *I Malavoglia*

I Malavoglia (lettura integrale durante l'estate)

- T7 *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia*, cap. I
- T10 *La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno*, cap. XV

Le *Novelle rusticane*

- T11 *La roba*
- T12 *Libertà*

Il *Mastro-don Gesualdo* (lettura in seconda)

- T 13 *La tensione faustiana del self-made man*, I, cap. IV
- T15 *La morte di mastro-don Gesualdo* IV, cap.V

Interpretazioni critiche: R.Luperini *Il "terzo spazio" dei vinti* - tip.b

DECADENTISMO europeo [dicembre - 2 ore]

L'origine del termine; la visione del mondo; la poetica; temi e miti della letteratura decadente.

- I poeti simbolisti: C. Baudelaire T1 *Corrispondenze* da *I fiori del male*; P. Verlaine T8 *Languore* da *Un tempo e poco fa*
- Il romanzo decadente: J.-K. Huysmans T1 *La realtà sostitutiva* da *Controcorrente*, cap. II

G. D'ANNUNZIO [gennaio 5 ore]

I tratti salienti della biografia, il pensiero, la poetica.

L'estetismo e la sua crisi: *Il piacere* (lettura domestica del romanzo)

- T1 *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti*, libro III, cap. II
- T2 *Una fantasia in "bianco maggiore"*, libro III, cap. III

I romanzi del *superuomo*

- T4 *Il programma politico de superuomo* da *Le vergini delle rocce*, libro I

Le opere drammaturgiche

- T7 *Il parricidio di Aligi* da *La figlia di Iorio* atto II, scene VII-VIII

Le *Laudi*, in particolare *Alcyone*

- T11 *La sera fiesolana*
- T12 *Le stirpi canore*
- T13 *La pioggia nel pineto*
- T15 *I pastori*

Il periodo "notturno"

T16 *La prosa "notturna"* da *Notturmo*

G. PASCOLI [gennaio-febbraio 8 ore]

I tratti salienti della biografia, il pensiero, la poetica.

- T1 *Il poeta fanciullino* da *Il fanciullino*

L'ideologia politica; i temi e le soluzioni formali; le raccolte poetiche

Da *Myrica*:

- T2 *Arano*



- T3 *Lavandare*
- T4 *X Agosto*
- T5 *L'assiuolo*
- T6 *Temporale*
- T7 *Novembre*
- T8 *Il lampo*

Dai *Poemettr*:

- T9 *Il vischio*
- T 10 *Digitale purpurea*
- T11 *Italy (passim)*

Dai *Canti di Castelvecchio*:

- T14 *Il gelsomino notturno*

dai *Poemi conviviali*:

- T15 *Alexandros*

Interpretazioni critiche: G.Contini *Il linguaggio pascoliano*

IL PRIMO NOVECENTO: la lirica in Italia [febbraio-marzo 3 ore]

Caratteri generali del *futurismo*, le principali personalità:

- F.Marinetti T1 *Manifesto del Futurismo*, T2 *Manifesto tecnico della letteratura futurista*, T3 *Bombardamento da Zang tumb tuum*
- Aldo Palazzeschi T4 *E lasciatemi divertire!* da *L'incendiario*
- C.Govoni T5 *Il palombaro* da *Rarefazioni e parole in libertà*

I *crepuscolari*: la poetica crepuscolare; le principali personalità.

- S.Corazzini T1 *Desolazione del povero poeta sentimentale* da *Piccolo libro inutile*
- G.Gozzano T2 *La signorina Felicità ovvero la felicità*; T5 *Invernale* dai *Colloqui*
- M.Moretti T5 *A Cesena* da *Il giardino dei frutti*

I *vocianti*

- C.Rebora T6 *Viatico* da *Poesie sparse*
- C.Sbarbaro T7 *Taci, anima stanca di godere* da *Pianissimo*

I. SVEVO [marzo - 5 ore]

I tratti salienti della biografia, marginalità ed europeismo, il pensiero, la poetica, i romanzi.

Il primo romanzo *Una vita*:

- T1 *Le ali del gabbiano*

Senilità

- T2 *Il ritratto dell'inetto* cap. I
- T3 *Il male avveniva, non veniva commesso* cap. XII
- T4 *La trasfigurazione di Angiolina* cap. XIV

La coscienza di Zeno (letto integralmente nel corso dell'estate):

- T5 *Il fumo* cap. III



- T6 *La morte del padre* cap. IV
- T7 *La salute "malata" di Augusta* cap. VI
- T9 *Le resistenze alla terapia e la "guarigione" di Zeno* cap. VIII
- T11 *La profezia di un'apocalisse cosmica* cap. VIII

Interpretazioni critiche: Microsaggio *Svevo e la psicoanalisi*; R.Luperini *La donna. L'inetto*

L.PIRANDELLO [marzo-aprile 6 ore]

I tratti salienti della biografia, il pensiero, la poetica.

L'umorismo:

- T1 *Un' arte che scompone il reale*

Le Novelle per un anno:

- T2 *La trappola*
- T3 *Ciàula scopre la luna*
- T4 *Il treno ha fischiato*

Il fu Mattia Pascal (letto in seconda):

- T5 *La costruzione della nuova identità e la sua crisi* capp. VIII e IX
- T6 *Lo "strappo nel cielo di carta" e la "lanterninosofia"* capp. XII, XIII
- T7 *Non saprei proprio dire ch'io mi sia* cap. XVIII

Quaderni di Serafino Gubbio operatore:

- T9 *L'automobile e la carrozzella: la modernità e il passato* cap. III, 1

Uno, nessuno e centomila:

- T10 *"Nessun nome"*

Gli esordi teatrali e il periodo grottesco: *Il giuoco delle parti*

- T11 *Il giuoco delle parti dalle Maschere nude*

Il teatro nel teatro

Sei personaggi in cerca d'autore:

- T12 *La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio*

Enrico IV:

- T13 *Il filosofo mancato e la tragedia impossibile*

L'ultima produzione: i "miti" teatrali; le novelle surreali

Interpretazioni critiche: R.Luperini *Tematiche del moderno ne Il fu Mattia Pascal*

U.SABA [aprile 4 ore]

I tratti salienti della biografia, il pensiero, la poetica.

Dal *Canzoniere*:

- T1 *A mia moglie*
- T2 *La capra*
- T3 *Trieste*
- T4 *Città vecchia*



- T5 *Berto*
- T6 *Goal*
- T7 *Il vetro rotto*
- T8 *Teatro degli Artigianelli*
- T9 *Amai*
- T10 *Ulisse*
- T13 *Mio padre è stato per l'assassino* – es. prova tip.A

Interpretazioni critiche: M.Lavagetto Il Canzoniere come “romanzo psicologico”

G.UNGARETTI [aprile-maggio 4 ore]

I tratti salienti della biografia, il pensiero, la poetica.

L'allegria

- T2 *In memoria*
- T13 *Girovago*
- T3 *Il porto sepolto*
- T1 *Noia*
- T4 *Fratelli*
- T5 *Veglia*
- T9 *San Martino del Carso*
- T11 *Mattina*
- T12 *Soldati*
- T6 *Silenzio*
- T7 *Sono una creatura*
- T8 *I fiumi*
- T10 *Commiato*

Il sentimento del tempo

- T15 *Di luglio*

Il dolore

- T17 *Non gridate più*

L'Ermetismo: S. QUASIMODO T1 *Ed è subito sera*; M.LUZI T8 *L'immensità dell'attimo*

E. MONTALE [maggio - 6 ore + eventuali 2 ore dopo 15 maggio]

I tratti salienti della biografia, il pensiero, la poetica.

da *Ossi di seppia*:

- T1 *I limoni*
- T2 *Non chiederci la parola*
- T3 *Merigiare pallido e assorto*
- T4 *Spesso il male di vivere ho incontrato*



- T6 *Cigola la carrucola del pozzo*
- T7 *Forse un mattino andando in un'aria di vetro*

da *Le occasioni*:

- T11 *Non recidere, forbice, quel volto*
- T12 *La casa dei doganieri*

da *La bufera e altro*:

- T13 *La primavera hitleriana*
- T14 *L'anguilla*

da *Satura*:

- T18 *La storia*
- T21 *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*

Dopo il 15 maggio ci si concentrerà sul ripasso del programma per temi e per generi, riprendendo il percorso sulla narrativa del secondo dopoguerra ed i romanzi/autori letti durante il triennio.

METODOLOGIA

Momento privilegiato è stata la pratica della lettura dei testi letterari, finalizzata a consolidarne nell'allievo la comprensione sia a livello formale e lessicale sia a livello di strutturazione logico-concettuale. I contenuti disciplinari sono stati raggruppati in moduli unitari coniugando l'impianto di tipo storico con quello formale (generi). La selezione dei materiali e delle loro articolazioni nelle singole unità è stata ispirata ai criteri della rilevanza e dell'interesse tematico, dello specifico linguistico e/o letterario e dell'accessibilità di lettura dei testi.

La lezione frontale è stata utilizzata per presentare le coordinate storico-culturali di riferimento ai testi, le strategie di analisi ed interpretazione, le necessarie informazioni e gli approfondimenti linguistici; per altro buona parte dell'attività in classe è stata affidata alla lezione dialogata, centrata sulla lettura/analisi guidata dei passi, propedeutica alla lettura individuale, che rappresenta un imprescindibile momento culturale significativo ed un'occasione di riflessione personale.

STRUMENTI DIDATTICI

Oltre ai manuali in adozione, si è fatto ricorso al supporto di documenti integrativi/link/video condivisi attraverso Google Classroom, raramente alla digital board.

VERIFICHE

Per la valutazione scritta sono state somministrate due verifiche scritte (tipologie B e A) nel primo trimestre, tre nel pentamestre (tipologie A/B/C) l'ultima delle quali è stata la simulazione d'istituto della I prova - esame di stato. La valutazione orale è derivata da due verifiche nel trimestre e da almeno due



nel pentamestre, costituite da interrogazioni orali e/o verifiche scritte sotto forma di questionari con domande a risposta multipla, quesiti vero/falso e risposte aperte.

Per i criteri di valutazione ci si è attenuti alle indicazioni adottate dal PTOF e si sono utilizzate le griglie stabilite dall'area disciplinare; la valutazione si è articolata in:

- valutazione in itinere: si sono valutate le singole prove in relazione agli obiettivi che ad esse si riferiscono, espressione di conoscenza dei contenuti disciplinari e pertinenza con l'argomento richiesto; di abilità morfosintattica (compresa la punteggiatura), uso del lessico e della terminologia specifica, esposizione e articolazione del discorso; di competenza cioè capacità di argomentazione/rielaborazione critica, sintesi, collegamenti disciplinari, interdisciplinari e con l'attualità
- valutazione sommativa: espressa a fine trimestre e a fine anno, ha considerato il livello di partenza, i risultati in itinere, i progressi compiuti verso gli obiettivi cognitivi, l'impegno profuso, la partecipazione (intesa come presenza attiva e pertinente allo svolgimento del progetto didattico), l'interesse (inteso come confronto diretto e approfondito con temi e problemi esaminati), l'autonomia (intesa come acquisizione critica e personale di un corretto metodo

MODALITA' DI RECUPERO

Per sanare lacune pregresse o difficoltà nel corso dell'anno è stato essenziale sollecitare l'impegno costante ed intervenire attraverso:

- revisioni periodiche di temi trattati e/o riproposizione di contenuti già affrontati (anche nel contesto dell'interrogazione)
- riflessioni in classe sui compiti corretti
- attività in itinere rivolte all'intera classe come consolidamento o ri-acquisizione di conoscenze ed abilità, in particolare nel momento della restituzione/correzione delle verifiche
- assegnazione di esercizi suppletivi di produzione scritta

Bergamo, 15/05/2024

Prof. Laura Toffetti



PROGRAMMA SVOLTO di LATINO E GRECO

Prof. Elena Mazzacchera

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

Obiettivo del lavoro svolto nel triennio è stato quello di insegnare alla classe a comprendere le principali dinamiche storico-letterarie del mondo antico, insistendo in particolare sull'analisi dei testi sia in lingua che in traduzione per offrire strumenti critici di lettura anche della contemporaneità. Per questo motivo ho cercato di proporre temi rilevanti anche per la comprensione del mondo attuale.

Per quanto riguarda il programma sia di latino sia di greco, una parte dell'anno è stata dedicata all'approfondimento di autori che non ero riuscita a svolgere in modo adeguato alla fine della quarta, ma che rappresentano uno snodo cruciale per la letteratura antica e offrono possibilità di collegamenti interdisciplinari.

Per quanto concerne in particolare il programma di greco, per consolidare le competenze traduttive ho preferito privilegiare la traduzione di testi in prosa rispetto alla lettura in originale di quelli in poesia, dal momento che il massiccio ricorso alla DAD, che ha caratterizzato i due anni ginnasiali, ha sicuramente inciso negativamente sull'acquisizione delle conoscenze morfo-sintattiche. Questo è anche il motivo per cui non ho insistito sulla lettura metrica dei testi poetici non solo greci, ma anche latini.

Nello svolgimento del programma di letteratura sia latina sia greca mi sono concentrata in particolare su alcune tematiche che reputo particolarmente significative, tralasciando alcuni autori inizialmente in programma o dedicando un'attenzione più superficiale ad altri. In particolare ho voluto approfondire alcuni temi comuni alla letteratura latina e greca e trasversali a più discipline, quali la riflessione sulla poesia, il pensiero politico, il rapporto tra intellettuali e potere, il rapporto tra letteratura e filosofia, la rilettura dei classici nei totalitarismi del Novecento.

Di fronte alle proposte didattiche la classe ha sempre mostrato interesse e partecipazione attiva al dibattito disciplinare. Alcuni alunni si sono distinti per la serietà e la costanza dell'impegno, altri hanno avuto un atteggiamento meno propositivo, ma comunque diligente. Per quanto riguarda specificamente le competenze traduttive, un gruppo di studenti, grazie all'impegno costante, ha raggiunto buoni risultati, la maggior parte ha acquisito adeguate capacità traduttive, mentre un ristretto numero di studenti, a causa di lacune pregresse, ha ancora alcune incertezze nel riconoscimento delle strutture sintattiche più complesse e nella corretta interpretazione e traduzione di un testo in lingua. Il loro profitto complessivo, tuttavia, è in parte bilanciato dai risultati più brillanti delle prove orali. Nel complesso gli studenti hanno acquisito un metodo di lavoro autonomo, possiedono conoscenze adeguate riguardo ai principali autori e generi della letteratura latina e greca e sono in grado di analizzare un testo inserendolo nel contesto storico-culturale in cui si colloca; alcuni hanno maturato anche una buona capacità di approfondimento e rielaborazione personale.



PROGRAMMA SVOLTO di LATINO

LIBRI DI TESTO

G.B. CONTE – E. PIANEZZOLA, *Forme e contesti*, voll. 2 e 3, Le Monnier

91 ore di lezione effettuate al 15 maggio

TEMPI E CONTENUTI

ORAZIO (15 ore: ottobre-novembre):

Si è rivolta particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- il rapporto con i modelli greci
- il genere della satira
- Orazio e la filosofia
- Orazio e il tema del tempo
- Orazio e il principato: il rapporto con Augusto e con Mecenate

Testi tradotti: *Carm.* I 1 (T14), I 9 (T12), I 11 (T13), I 32 (T15), III 30 (T16), IV 15 (in fotocopia), *Epist.* I 11 (T22).

Testi letti in traduzione: *Serm.* I 6 *Libertino patre natus* (T 2), *Serm.* I 4 *passim* sul genere della satira (fotocopia), *Carm.* I 2 (T18) e II 6 (T10), IV 15 (fotocopia), *Epist.* I.4 a Bullazio (fotocopia), I.7 sul rapporto con Mecenate (fotocopia), *Ars poetica* vv. 1-23 (T23), vv. 333-390 (T24).

L'ELEGIA LATINA (4 ore; dicembre)

Origini del genere letterario, il codice del genere elegiaco: i temi topici, il linguaggio.

Caratteri dell'elegia di Tibullo e di Propertio: il rapporto di Propertio con il principato.

Testi letti in traduzione: Tibullo, I 1 (T1), Propertio II 4 (T5) e IV 4 (T6)

OVIDIO (6 ore; febbraio-aprile): *Amores*, *Ars amatoria*, *Remedia amoris*, *Heroides* (cenni), *Metamorfosi*, *Fasti* (cenni), *Tristia* (cenni), *Epistulae ex Ponto* (cenni).

Si è riservata particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- Il rinnovamento del codice elegiaco
- Ovidio e la poesia alessandrina
- Ovidio e il rapporto con il principato

Testi tradotti: Il mito di Eco e Narciso: *Metamorfosi* III 370-401, 413-426, 437-493 (fotocopia)

Testi letti in traduzione: *Amores* I 1 (T1) e I 4 (T2) e II.4 (in fotocopia), *Ars amatoria* 2. 273-336, 641-666 (T4), *Metamorfosi* I 452-567 (T6).



SENECA (19 ore: novembre - marzo): vita e opere con particolare attenzione al *de brevitae vitae*, al *de tranquillitate animi*, al *de otio*, al *de clementia*, alle *Epistulae morales ad Lucilium*. Cenni sull'*Apokolokyntosis* e sulle tragedie.

Particolare attenzione è stata riservata ai seguenti aspetti:

- Il *taedium vitae*
- la concezione del tempo
- il problema della partecipazione del saggio alla vita politica: *otium* e *negotium*
- il linguaggio dell'interiorità

Testi tradotti: *De brevitatae vitae* 9-10 (fotocopia), *De tranquillitate animi* 2.6-12, 4.1-8 (fotocopie); *Epist. ad Luc.* I.1 (T3), III. 28 (fotocopia)

LUCANO (6 ore; gennaio-febbraio): i caratteri della *Pharsalia*, la *Pharsalia* e il modello virgiliano; le figure di Cesare, Pompeo e Catone, Lucano e lo Stoicismo.

Testi tradotti: il proemio (T1).

Testi letti in traduzione: *Phars* I 33-66 l'elogio di Nerone (in fotocopia), VI 776-820 la necromanzia (fotocopia), VII 440-459 l'antiprovidenzialismo di Lucano (fotocopia), VII 786-846: Cesare lascia insepolti i cadaveri dopo Farsalo (fotocopia), IX 544-586: Catone si rifiuta di consultare l'oracolo di Ammone (fotocopia).

PETRONIO (3 ore; marzo): il *Satyricon*: il problema dell'autore e della datazione, i rapporti con la satira menippea, con la *fabula Milesia* e con il romanzo; narratore mitomane e l'autore nascosto, il realismo e l'aggressione satirica; la parodia.

Lettura integrale del *Satyricon*: analisi della discussione sulla decadenza dell'oratoria, della figura di Trimalchione, e dei seguenti episodi: *Satyricon* 80 (il suicidio mancato), 81 (il lamento in riva al mare), 82 (l'ira di Encolpio).

IL DIBATTITO SULLA CRISI DELL'ORATORIA (1 ora; marzo)

La posizione di Seneca, Petronio, Quintiliano, Tacito, *Il sublime*.

QUINTILIANO (1 ora; marzo): *l'Institutio oratoria* la risposta alla crisi dell'eloquenza: l'*Institutio oratoria* e la formazione e il ruolo nella società dell'oratore ideale.

Testi letti in traduzione: *Inst. or.* 2.2, 4-13 (T2)

TACITO (10 ore; aprile-maggio): vita, opere: *Dialogus de oratoribus*, *Agricola*, *Germania*, *Historiae*, *Annales*.

Particolare attenzione è stata riservata ai seguenti aspetti:

- Il dibattito sulle cause della corruzione dell'eloquenza
- Le varie facce dell'imperialismo Romano
- la *Germania* e l'identità nazionale tedesca: la rilettura in chiave nazionalista e razzista nella Germania hitleriana.
- L'atteggiamento verso l'impero e la partecipazione alla vita politica
- Tacito e gli Ebrei
- Le persecuzioni neroniane dei cristiani



- *L'ambitiosa mors* e il suo rovesciamento: i suicidi di Seneca e Trasea Peto e quello di Petronio.

Testi tradotti: *Agricola*, 30-31: il discorso di Calgaco (cap. 32 in traduzione, T5), *Historiae* V 4-5: gli usi degli Ebrei (fotocopia), *Annales* XV 44: le persecuzioni neroniane contro i cristiani (fotocopia); *Annales* XVI 18-19: la morte di Petronio (T13).

Testi letti in traduzione: *Historiae* 4.14; 4.17: il discorso di Giulio Civile (fotocopia), 4. 73-74: il discorso di Petilio Ceriale (fotocopia); *Germania* 2- 4: autoctonia e purezza dei Germani (fotocopia), *Germania* 33, 37: la minaccia dei Germani (T10) *Annales* IV 34-35: la repressione delle idee (T15) e IV 67: Tiberio a Capri (T 23), XV 62-64: la morte di Seneca (T 27)

PLINIO IL GIOVANE (1 ora; aprile): l'epistolario, il *Panegirico a Traiano*.

- L'atteggiamento verso i cristiani: la risposta di Traiano e la critica di Tertulliano.

Testi tradotti: *Epist.* 10.96 (epistola sui cristiani, in fotocopia), in traduzione: 10.97 (risposta di Traiano); le considerazioni di Tertulliano *Apologeticum* II 6-8 (fotocopia); *Epist.* VI 16 (l'eruzione del Vesuvio; in fotocopia)

SVETONIO (cenni; maggio): il *De vita Caesarum*: il genere della biografia.

LA SATIRA LATINA: PERSIO E GIOVENALE (2 ore; maggio):

Particolare attenzione è stata riservata ai seguenti aspetti:

- La satira menippea e la diatriba;
- L'evoluzione del genere satirico da Lucilio a Giovenale
- La satira e la filosofia: da Orazio a Giovenale
- L'evolversi della posizione sociale del poeta in età *imperiale*: da Orazio a Giovenale

Testi letti in traduzione: Persio: *Satira* 1.114-133 (T1), Giovenale: *Satira* 1. 1-30 (T4) e 79-116 (T5), *Satira* 6. 1-20, 286-300 (T 8).

MARZIALE (1 ora; maggio): il *Liber de spectaculis*, gli *Epigrammi*, *Xenia*, *Apophoreta*; caratteri degli epigrammi di Marziale. La posizione sociale del poeta in età *imperiale*.

Testi letti in traduzione: *Epigrammi* prologo (T1), 10,4 (T2), 1,4 (T3), 12,18 (T7); *Liber de spectaculis* 3 (T8)

APULEIO (cenni; maggio): *Le metamorfosi o l'Asino d'oro*

METODOLOGIA

- Lettura, analisi e commento di passi in poesia e in prosa
- Lezioni frontali di inquadramento dei fenomeni, dei periodi, degli autori
- Lezione partecipata

STRUMENTI DIDATTICI

- Libri di testo
- Materiale on line
- Fotocopie fornite dall'insegnante



VERIFICHE

Nel trimestre sono state svolte due verifiche scritte e una orale; nel pentamestre sono state svolte tre verifiche scritte e tre orali (di cui due test scritti).

MODALITA' DI RECUPERO

Recupero *in itinere*; sportello didattico (per gli studenti che ne hanno fatto richiesta).

PROGRAMMA SVOLTO di GRECO

LIBRI DI TESTO

A. PORRO – W. LAPINI – C. BEVEGNI, *KTHMA ES AIEI*, voll. 2 e 3, Loescher
EURIPIDE, *Medea*, a c. di C. Azan e V. Fascia, ed. Simone

94 ore di lezione effettuate al 15 maggio

TEMPI E CONTENUTI

ESCHINE: (2 ore; settembre): la posizione politica e il processo sull'ambasceria a Filippo.
Testi tradotti: *Sulla corrotta ambasceria* 34-35 (fotocopia).

DEMOSTENE: (3 ore; settembre): l'attività politica di Demostene, il pensiero politico di Demostene.
Testi tradotti: *Filippiche* I 4-5; *Sulla corona* 193-194 (fotocopia) e 202-204 (fotocopia).

ARISTOFANE: (6 ore; ottobre) le tematiche fondamentali e la struttura delle commedie; l'ideologia politica, culturale, letteraria; la lingua (breve cenni)
Lettura integrale e analisi delle seguenti commedie: *Nuvole*: la figura di Socrate; *Lisistrata*: il tema della pace; *Rane*: confronto tra la poesia di Eschilo e quella di Euripide.

PLATONE: (35 ore; settembre-ottobre, marzo-aprile):
Particolare attenzione è stata riservata ai seguenti aspetti:



- *Apologia di Socrate*: attendibilità storica del discorso di Socrate; gli accusatori; la responsabilità della commedia; Socrate e l'impegno politico.
- *Critone*: Socrate e le leggi;
- *Ione e Repubblica*: il pensiero estetico (la condanna della poesia: negazione dello *status* di τέχνη; il carattere mimetico e irrazionale della poesia);
- *Gorgia*: la critica alla retorica;
- il pensiero politico: la *Repubblica*: discussione sul tema della giustizia, nascita e organizzazione della *kallipolis* e la progressiva degenerazione delle forme di governo; la critica alla democrazia; genesi e caratteri della tirannide); evoluzione del suo pensiero nel *Politico* e nelle *Leggi*.

Testi tradotti dall'*Apologia*: 18a-d, 19 b-20 a, 31c-32e (fotocopia);

Testi tradotti dallo: *Ione* 533d-536a (fotocopia);

Testi tradotti dal *Critone*: 51c-52a, 52d-53a (T1)

Testi tradotti dal *Gorgia* 456b-e (fotocopia): la potenza persuasiva della retorica; 464c-465a (fotocopia): la retorica come forma di adulazione.

Testi tradotti dalla *Repubblica*: 557 a-c (fotocopia): come nasce la democrazia.

Testi tradotti dalla *Lettera VII*: 325b-326b (T8: il resto è stato letto in traduzione).

Testi letti in traduzione: *Gorgia* 463a-466b: la retorica come forma di adulazione (fotocopia), 483a-484b: Callicle e il superuomo (T3); *Resp. I* 343b-344c: Trasimaco e la giustizia (T5), VIII 557a-558a: la democrazia (T6), VIII 566d-567d: come nasce il tiranno (T7); VIII 453 a-c il comunismo platonico (fotocopia).

ARISTOTELE: (5 ore, dicembre e aprile); il pensiero estetico: la *Poetica*: l'eredità platonica e il superamento della critica platonica; il pensiero politico: l'uomo come animale politico, classificazione delle forme di governo, la migliore costituzione.

Testi tradotti dalla *Politica*: IV 1295b (fotocopia): l'importanza del ceto medio (fotocopia); .

Testi letti in traduzione: *Poet.* 1448b,1450b-1451b: *Mimesis* e unità dell'opera d'arte (T1); *Pol.* 1252 b-1253 a: L'uomo è per natura un animale politico (T2) 1253b: lo schiavo è un oggetto di proprietà animato (fotocopia)..

MENANDRO: (6 ore; gennaio e febbraio):

Menandro: elementi di novità rispetto alla Commedia Antica e ad Aristofane: la commistione di serio e faceto, il criterio di verosimiglianza; la lingua di Menandro e le differenze rispetto Aristofane; l'importanza e la struttura degli intrecci, le novità strutturali della commedia nuova; la funzione di eros e della Τύχη, i personaggi delle commedie; le caratteristiche del teatro borghese, il pensiero etico e la centralità della φιλανθρωπία; l'ambiente culturale di Menandro; Menandro e la filosofia.

Lettura integrale in traduzione del *Dyskolos*.



Letture in traduzione del prologo dell'*Aspis* (in fotocopia); *Samia* vv.1-95 (T5), vv. 325-398 (T6), vv.477-547 (T7), *Epitrepontes* vv. 254-368 (T8), vv. 558-611 (T9).

CARATTERISTICHE DELL'ELLENISMO: (1 ore; febbraio):

L'ellenismo: l'unificazione politica della Grecia sotto Filippo e le conquiste di Alessandria; i regni ellenistici e i mutamenti socio-politici e linguistici; i nuovi centri culturali; il Museo, la Biblioteca di Alessandria.

I generi letterari in epoca ellenistica; le novità nel sistema della comunicazione letteraria dell'Ellenismo: la commistione e la trasformazione dei generi, il nuovo ruolo del poeta erudito, le trasformazioni relative al pubblico, la scissione tra cultura dotta e popolare, la dignità letteraria del sapere scientifico; il rapporto tra intellettuali e potere.

CALLIMACO: (5 ore; febbraio): la poetica e le caratteristiche dell'arte callimachea, gli *Aitia*, i *Giambi*, l'*Ecale*, gli *Inni*, gli *Epigrammi*.

Testi tradotti: epigr. XXVIII (T7).

Testi letti in traduzione: *Inno ad Apollo* (T1), *Aitia* fr. 1 Pf.: il prologo dei Telchini (T3); Aconzio e Cidippe (T4); *Ecale* (T6); epigrammi XXI e XXXV (T8).

Cenni sul genere dell'epigramma: Leonida A.P. VII 472 (T3): la brevità della vita; Asclepiade A.P. XII 46 (T12): il *taedium vitae*.

TEOCRITO: (3 ore; marzo): il genere bucolico, gli *Idilli*: generi e lingua; la poetica, il "realismo" teocriteo; la poesia encomiastica; gli idilli mimetici.

Testi letti in traduzione: *Idillio* 7. 1-51, 128-157- *Le Talisie* (T2); *Idillio* 11 – *Il ciclope* (T3); *Idillio* 15 – *Le Siracusane* (T5).

APOLLONIO RODIO: (4 ore; aprile); le *Argonautiche*.

Particolare attenzione è stata riservata ai seguenti aspetti:

- la poesia epica in età ellenistica: l'epillio di Callimaco e l'epos di Apollonio;
- il rapporto con il modello omerico e con la tragedia;
- elementi aristotelici e callimachei;
- Giasone: un nuovo tipo di eroe;
- l'analisi della psicologia di Medea: il fenomeno della "cristallizzazione" e la "negazione freudiana".

Testi letti in traduzione: il proemio del libro I (T1), I 260-306: l'addio di Alcimedea a Giasone, (T2), III 36-82: la visita di Era e Atena ad Afrodite (T4), III 744-824: la notte di Medea innamorata (T5).



IL ROMANZO: (marzo): cenni sui caratteri del romanzo in Grecia (in parallelo alla trattazione del *Satyricon*).

POLIBIO: (2 ore; aprile): le *Storie*: il metodo storiografico, la teoria delle costituzioni e la superiorità della costituzione mista; l'atteggiamento verso Roma.

Testi tradotti: *Storie* VI 7.-9: la teoria delle costituzioni (T6: il resto del passo è stato letto in traduzione).

Testi letti in traduzione: *Storie* I 1-4: le premesse metodologiche (T1), III 31: l'utilità pratica della storia (T2), III 6-7: l'analisi delle cause (T5), VI 11,11-13, 18,1-8: la costituzione romana (T7).

PLUTARCO: (1 ora; maggio): il genere biografico: le *Vite parallele. Moralia* (cenni).

Testi letti in traduzione: *Vita di Alessandro* 1: storia e biografia (T1).

LA SECONDA SOFISTICA E LUCIANO: (1 ora; maggio): caratteri della seconda sofistica;

Luciano: i dialoghi (cenni), *La storia vera, Come si deve scrivere la storia*.

Testi letti in traduzione: *Morte di Peregrino* 11-13: Luciano e i cristiani (T8), *Come si deve scrivere la storia* 39-42: il vero storiografo (T9).

EURIPIDE: (9 ore; marzo-maggio): traduzione e analisi di *Medea*: la ῥῆσις di Medea (dal I episodio, vv. 214-270); l'agone tra Medea e Giasone (II episodio, vv. 446-626).

Struttura del trimetro giambico (la lettura metrica è stata lasciata facoltativa).

METODOLOGIA

- Lettura, analisi e commento di passi in poesia e in prosa
- Lezioni frontali di inquadramento dei fenomeni, dei periodi, degli autori
- Lezione partecipata

STRUMENTI DIDATTICI

- Libri di testo
- Materiale on line
- Fotocopie fornite dall'insegnante

VERIFICHE

Nel trimestre sono state svolte due verifiche scritte e una orale; nel pentamestre sono state svolte tre verifiche scritte e tre orali (di cui due test scritti).

MODALITA' DI RECUPERO

Oltre al recupero *in itinere*, sono state svolte 5 ore di recupero extracurricolare dal 1/03 al 19/04/2024.



PROGRAMMA SVOLTO di EDUCAZIONE CIVICA (4 ore)

Schiavitù antica e contemporanea

La condizione degli schiavi nel mondo antico: Aristotele, *Pol.* I 1253b: lo schiavo è un oggetto di proprietà animato; Seneca, *de ira* 3.40: le murene di Vedio Pollione, *Epist. ad Luc.* 47.1-13 (T12); Tacito, *Ann.* XV 47 (la schiava Epicari); la condizione dei liberti in età imperiale.

Le forme di schiavitù nel mondo moderno: tratta di esseri umani, lavoro forzato, schiavitù per debiti; schiavitù e servitù.

Dichiarazione universale dei diritti umani, art. 4

Convenzione europea sui diritti dell'uomo, art. 4

Incontro con David Yambio, rifugiato dal Sud Sudan, sull'esperienza nelle carceri libiche.

Il razzismo

Etimologia del termine "razza"; *La difesa della razza* e le teorie sul razzismo tra XIX e XX secolo; la discussione sul termine "razza" nell'art. 3 della Costituzione.

Tacito, *Agricola* 2-4: la purezza della razza dei Germani.

Violenza di genere

Lezione della dott.ssa Morin Teli sulla violenza di genere e sulla giustizia riparativa.

PROGRAMMA SVOLTO di STORIA

LIBRI DI TESTO

“ La storia-Progettare il futuro” di A. Barbero, C.Frugoni, C.Sclarandis- editore Zanichelli (vol. 2 e vol.3)

80 ore di lezione effettuate al 15 maggio

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

La classe si presenta come una comunità di allievi/e attenta durante le spiegazioni frontali dell'insegnante e per lo più, a interattiva e pronta al confronto e alla discussione tra pari;

Il livello raggiunto riguardante gli obiettivi della disciplina è per lo più stato raggiunto da tutti gli studenti/sse che hanno un livello di comprensione e di esposizione buono; oltre che una più che discreta capacità di collegare concetti trasversali alle diverse epoche storiche.



TEMPI E CONTENUTI

- L'Europa fra il 1850 e il 1870: (riferimenti al Cap.11 Vol.2)
 - Le conseguenze del 1848
 - La Gran Bretagna vittoriana
 - Gli imperi in difficoltà (impero asburgico e russo)
 - La Francia del secondo impero
 - L'ascesa della Prussia e la nascita del secondo Reich(tot 3 ore)

- **Fuori dall'Europa : potenze in ascesa e sudditanze coloniali** (riferimenti cap. 12 vol.2)
 - Gli Stati Uniti prima e dopo la guerra di secessione
 - Colonialismo e imperialismo
 - L'espansionismo coloniale francese e britannico
 - La modernizzazione del Giappone(tot 3 ore)

- Stato e società nell' Italia unita: (riferimenti Cap. 13 Vol.2)
 - la situazione italiana nel 1861
 - La destra storica al potere
 - Il completamento dell'unità (la terza guerra di indipendenza)
 - la sinistra storica (il trasformismo di De Pretis, la sinistra autoritaria di Crispi e la crisi di fine secolo)

Testo fot. "Gli effetti culturali e politici della massa" di B. Geremek

Testo fot. "La nuova organizzazione dei partiti nella società di massa" di M. Duverger

(tot 3 ore)

- L'Europa nell'età di Bismarck: (riferimenti cap. 14 Vol.2)
 - La Germania di Bismarck
 - La Francia della III Repubblica
 - L'Inghilterra di Gladstone e Disraeli(tot 2 ore)

- Economia e società nell'era della seconda rivoluzione industriale (riferimenti Cap. 15 Vol.2)

Visione Conferenza:"Le quattro rivoluzioni industriali" di S. Zamagni- 2018

(Tot 2 ore)

- La belle époque tra luci e ombre: (riferimenti Cap.1 e Cap.2 Vol.3)
 - la società di massa e il progresso
 - la competizione coloniale



- nuove alleanze e nuovi rapporti: (Francia tra democrazia e reazione, imperialismo e riforme in Gran Bretagna, la Germania guglielmina, conflitti di nazionalità in Austria-Ungheria, la Russia zarista e la rivoluzione del 1905, USA potenza in ascesa)

(tot 2 ore)

- L'Italia Giolittiana: (riferimenti Cap.3 Vol.3)

- le riforme e la politica interna
- I partiti di massa : socialisti e cattolici
- Decollo industriale e questione meridionale
- politica estera e coloniale
- La crisi del sistema giolittiana

(tot 3 ore)

- La prima guerra mondiale: (riferimenti Cap. 4 Vol.3)

- le cause remote e prossime della prima guerra mondiale
- schieramenti e alleanze e strategie,
- dalla guerra di movimento alla guerra di logoramento (biennio 1915-1916)
- l'intervento dell'Italia (interventisti e neutralisti)
- 1917 la svolta (uscita Russia e ingresso USA)
- trattati di pace e conferenza di Versailles
- La nascita della Società delle nazioni.

Visione lezione "Prima guerra mondiale: Caporetto " di A.Barbero 2021

(tot 6 ore)

- La rivoluzione russa 1917 da Lenin a Stalin: (riferimenti cap. 5 Vol.3)

- il crollo dell'impero zarista
- la rivoluzione di Febbraio e di Ottobre
- Il nuovo regime bolscevico
- dittatura e guerra civile
- la Terza Internazionale
- dal comunismo di guerra alla NEP
- la nascita dell'URSS :costituzione e società
- La morte di Lenin
- Trotski e Stalin a confronto.

(tot 3 ore)

- L'eredità della grande guerra: (riferimenti Cap. 6 Vol.3)

- conseguenze economiche, sociali e politiche
- il biennio rosso in Europa
- stabilizzazione moderata in Francia e Gran Bretagna
- la Repubblica di Weimar in Germania



- la ricerca di una distensione in Europa.
(tot 3 ore)

- Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo: (riferimenti cap. 6 Vol.3)
- i problemi del dopoguerra
- il biennio rosso in Italia e la nascita del partito comunista
- L'avvento del fascismo
- Il fascismo agrario
- la conquista del potere: dallo stato legalitario allo stato autoritario.

Visione lezione “ Come l'Italia è diventata fascista” di A Barbero 2022

Testo fot. “Lo stato è tutto” di B. Mussolini

Testo fot. “La fascistizzazione dello stato” di E. Gentile

(tot 5 ore)

Gli anni '20 e '30 in USA: (riferimenti Cap.10 Vol.3)

- I ruggenti anni '20
- La crisi del 1929

(tot 1 ora)

- Totalitarismi e democrazie: (riferimenti cap. 8 Vol.3)
 - La crisi della Repubblica di Weimar e l'ascesa del nazismo
 - La costruzione del terzo Reich
 - Il totalitarismo nazista: razzismo e antisemitismo
- (tot 2 ore)

- L'Italia Fascista: (riferimenti Cap. 7 Vol.3)
 - fascismo totalitarismo imperfetto
 - I Patti lateranensi
 - La costruzione del consenso
 - la politica economica
 - la politica estera
 - Le leggi razziali
 - l'Italia antifascista, apogeo e declino del regime
- (tot 3 ore)

- **L'URSS di Stalin:** (riferimenti cap. 9 Vol.3)
- l'ascesa di Stalin
- industrializzazione e collettivizzazione forzata
- La società sovietica e le grandi purghe
- I caratteri dello stalinismo
- L'arcipelago gulag
- La politica estera



(tot 3 ore)

• **Il mondo verso la guerra:** (riferimenti Cap.10 Vol. 3)

- L'Europa tra autoritarismi e democrazie
- Imperialismo giapponese e Cina
- Crisi e tensione in Europa: il riarmo della Germania
- La guerra civile spagnola
- La Grande Germania: l'espansionismo tedesco

(tot 3 ore)

• **La seconda guerra mondiale :** (riferimenti Cap. 11 Vol.3)

- Prima fase: (1939-1942)
- 1939-1940 illusione Blitzkrieg
- 1941: la guerra mondiale
- Il prevalere delle potenze dell'Asse
- Il fronte orientale
- La shoah e i lager
- Seconda fase: (1943-1945)
- 1942-1943: la svolta
- 1944-1945 la vittoria degli alleati (fronte africano, orientale e occidentale)
- La repubblica di Salò
- Le conferenze e i progetti di pace
- I processi di Norimberga e Tokyo
- La guerra e la resistenza in Italia (interpretazioni storiografiche)
- La nascita dell'ONU
- Le conseguenze politiche, economiche e sociali

(tot 4 ore)

Dopo il 15 maggio:

• **L' epoca della Guerra Fredda:** (riferimenti Cap. 12 Vol.3)

- La divisione in blocchi
- Il piano Marshall

(tot 2 ore)

• **L'Italia nel dopoguerra :** (riferimenti cap. 17 Vol.3)

- Un dopoguerra difficile
- La svolta del 1948

(tot 2 ore)

METODOLOGIA

La lezione è stata in parte frontale e di chiarimento della tematica e delle linee guida di essa e in parte dialogata comunque sempre con la possibilità di interventi da parte degli alunni qualora ce ne fosse stato il bisogno e il desiderio; alcune tematiche sono state affrontate da diversi gruppi di



lavoro che hanno poi esposto alla classe i concetti e gli eventi fondamentali dell'argomento scelto fornendo degli schemi concettuali inerenti al resto della classe.

I nuclei principali della storia contemporanea di quest'anno sono stati presentati dalla docente stessa che ha preferito concentrarsi sugli snodi e le connessioni storiche piuttosto che su uno studio analitico e puntuale degli eventi.

Il libro di testo ha fornito il supporto per uno studio più preciso e approfondito e la dicitura "in riferimento" significa che le pagine citate sono solo uno spunto e una guida per gli argomenti affrontati in classe.

STRUMENTI DIDATTICI

Il libro di testo adottato, alcune interpretazioni storiografiche in fotocopia, film collegati alle tematiche affrontate, videoconferenze di docenti inerenti ai periodi storici studiati.

VERIFICHE

Le verifiche sono state sia interrogazioni orali che verifiche scritte (nel trimestre) prevalentemente con la tipologia della risposta sintetica (max 20 righe); le verifiche in tutto sono state 5 nel corso dell'anno: questo ha permesso di monitorare la qualità dello studio e rendere costante lo studio della storia per gli studenti/studentesse. Tutte le verifiche, sia orali che scritte, avevano l'obiettivo di verificare : il livello delle conoscenze dei contenuti, la capacità di collegamento tra i diversi eventi individuandone i nessi fondamentali e la padronanza del linguaggio specifico.

MODALITA' DI RECUPERO

Il recupero è sempre stato possibile in itinere concordando la modalità con la docente.

PROGRAMMA DI ED:CIVICA (tot.10)

- 25 novembre: Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. Significato e riflessioni (lettura testo A.Pellai e S.Briozzo)
- " Si può parlare di guerra giusta" Dibattito (pro e contro)
- La legge della privacy :che cos'è la privacy ? Ambiti e limiti di applicazione
- La resistenza italiana (1943-1945): interpretazioni e riflessioni sul senso di Resistere (lavoro svolto a coppie e poi condiviso in classe)
- La nascita della Costituzione Italiana nel 1948 (L'assemblea Costituente e le caratteristiche principali, la mappa della Costituzione)
- L'art 1 : Repubblica e democrazia, lavoro
- L'art 2 : i diritti inviolabili dell'uomo, l'articolo della valvola aperta
- L'art. 3 : il principio di uguaglianza (formale e sostanziale)
- Come nascono le leggi : iter legibus e referendum



- Art. 48 e art.50: il diritto di voto e i sistemi elettorali
- La nascita dell'Unione Europea: fasi e principi
- L'ONU e la Nato

PROGRAMMA SVOLTO di FILOSOFIA

LIBRI DI TESTO

“ Il coraggio di pensare “ di U.Curi- editore Loescher (vol. 2B-3A-3B)

90 ore di lezione effettuate al 15 maggio

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

La classe si presenta come una comunità di allievi/e vivace ma attenta e interessata durante le spiegazioni proposte dall'insegnante e anche molto interattiva e pronta al confronto e alla discussione tra pari, seppur con qualche ritrosia e timidezza da parte di alcuni/e.

Il livello raggiunto riguardante gli obiettivi della disciplina è per lo più stato raggiunto da tutti gli studenti/sse che hanno una discreta comprensione dei concetti fondamentali della materia e una capacità di esposizione linguistica specifica abbastanza corretta.

TEMPI E CONTENUTI

- Kant: dalla filosofia del limite di Kant alla filosofia dell'assoluto in Hegel (1 ora)
- L'idealismo e il primato dello spirito: fiducia nella metafisica, realtà e manifestazione dell'assoluto. (1 ora)
- Hegel: (riferimenti dalla pag.449 alla pag.497 vol. 2B)
 - opere e scritti giovanili, religione e amore
 - I capisaldi del sistema hegeliano: la funzione della filosofia, la risoluzione del finito nell' infinito, la razionalità del reale, la dialettica e l'aufhebung;
 - La fenomenologia dello spirito: finalità e struttura; la figura del servo padrone; le figure dell'autocoscienza; dalla ragione allo spirito; lo spirito, la religione e lo spirito assoluto.
 - L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio: la logica (solo definizione), la filosofia della natura; la filosofia dello spirito (soggettivo, oggettivo, assoluto); lo stato etico; arte, religione e filosofia.

fot. testo “Signoria e servitù”(dalla riga 202 alla riga 273) dalla Fenomenologia dello Spirito- (*Allegato 1*)



video conferenza di C.Sini: “ Boccio, fiore, frutto” -2011
(10 ore)

Visione conferenza “ La psicoanalisi :una storia romantica”. Di U.Galimberti 2018

- Schopenhauer:(riferimenti dalla pag.21 alla pag.36 vol.3A)
- le differenze con Hegel e le fonti del suo pensiero (in particolare Kant)
- -il mondo come rappresentazione, il mondo come volontà, il corpo
- il pessimismo (dolore, piacere e noia) e l'illusione dell' amore,il rifiuto del suicidio
- le tre vie di liberazione (arte e compassione, il nirvana)

testo T3 p.99 “ Il mondo è la mia rappresentazione”

testo T4 p.101 “ Il mondo è volontà”

Testo T5 p. 105 “Un pessimismo radicale”

(4 ore)

- Kierkegaard: (riferimenti dalla pag.39 alla pag.48 vol.3A)
- la critica ad Hegel
- singolo ed esistenza
- possibilità e angoscia e disperazione
- I tre stadi dell' esistenza: stadio estetico, stadio etico, stadio religioso (fede come paradosso e scandalo)

(3 ore)

Testo T8 p.116 “ Una fede senza riserve”

Feuerbach: (riferimenti dalle pag. 13 alla pag. 18)

- il rovesciamento del rapporto di predicazione e la differenza con Hegel
- La genesi dell'idea di Dio
- Alienazione e antropologia
- umanesimo radicale
- L'essenza sociale dell'uomo

Testo fot. “ La religione come forma di alienazione”

Testo fot. “L'uomo come essere naturale e sociale”

(3 ore)

I maestri del sospetto (Marx Nietzsche, Freud) secondo l'ermeneutica di Ricoeur:

testo in fot: La scuola del Sospetto
di P. Ricoeur (Allegato 2)

- Marx:(riferimenti dalla pag. 49 alla pag.81 vol.3A)
- critica al misticismo di Hegel, critica allo stato moderno e al liberalismo
- alienazione economica ed alienazione religiosa, confronto con Feuerbach ed Hegel



- L'Ideologia tedesca e il materialismo storico e dialettico (struttura e sovrastruttura)
- Il manifesto del partito comunista: (la lotta di classe, la borghesia e il ruolo storico del proletariato, il comunismo)
- Il Capitale e la critica dell'economia politica: merce, lavoro, plusvalore e profitto
- Le fasi della futura società comunista

Video conferenza “ Il Capitale di Karl Marx “ di D.Fusaro- Festivalfilosofia 2012

testo T11 p.124 “ L'alienazione del lavoratore di fabbrica “
(6 ore)

Nietzsche: (riferimenti dalla pag.215 alla pag. 246 vol.3A)

- tragedia e filosofia: spirito apollineo e dionisiaco
- La storia al servizio della vita (la storia monumentale, antiquaria e critica)
- La demistificazione della morale e la condanna del cristianesimo
- La morte di Dio e il nichilismo (passivo e attivo)
- Tramonto dell'idea di mondo vero
- Zarathustra e l'oltre-uomo
- La dottrina dell' eterno ritorno
- la trasvalutazione dei valori e la volontà di potenza

testo T3 p.336 “Il rapporto con la storia”

testo T4 p.339 “ L'uomo folle”

testo T5 p. 341 “ L'eterno ritorno “

(6 ore)

- La filosofia della scienza tra '800 e '900:

Il positivismo (riferimenti dalla pag.151 alla pag.160 Vol 3A):

- i caratteri generali della filosofia positiva

Comte e il positivismo sociale :

- legge dei tre stadi, la classificazione delle scienze, la sociologia(statica e dinamica sociale)

Testo T1 pag.188 “La filosofia positiva”

Il circolo di Vienna e il Neopositivismo (riferimenti dalla pag. 505 alla pag.511 vol.3A)

- il principio di verificaione

Testo T3 p. 558 “ Il criterio di verificabilità “ (parte prima)

Popper e il post-neopositivismo (riferimenti dalla pag.522 alla pag.538 vol.3A)



- la contestazione del neopositivismo
- Il rapporto tra teorie e dati empirici
- Falsificabilità e falsificazione
- Il metodo scientifico
- Verità e verosimiglianza
- la critica alla psicoanalisi e al marxismo
- la società aperta e la società chiusa
- Scienza e democrazia

Testo fot. “Una patente per fare tv” (Allegato 3)

Testo fot. “ La natura e i caratteri della democrazia” (Allegato 4)

Visione Conferenza “La logica della scoperta scientifica” di Marco Bresadola 2023

L’Epistemologia post-empirista: (riferimenti dalla pag.539 alla pag.555 Vol.3A)

Kuhn:

- Hanson : percezione d’ interpretazione
- scienza normale e scienza rivoluzionaria (anomalie)
- incommensurabilità e progresso della scienza

Lakatos:

- paradigma e programma di ricerca

Feyerabend:

- anarchismo metodologico
- Tutto va bene

Bachelard:

- La pluralità e la discontinuità della scienza
- Psicoanalisi della conoscenza
- La filosofia del non

(8 ore)

- Freud e la psicoanalisi (riferimenti dalla pag. 286 alla pag. 306 vo.3A) :
 - filosofia e psicoanalisi
 - studi e ricerche di Freud:la psicoanalisi e la scoperta dell’inconscio
 - la struttura della psiche e le due topiche
 - la tecnica psicoanalitica, sogni e atti mancati e sintomi nevrotici
 - la teoria della sessualità e il complesso di Edipo
 - il disagio della civiltà: la sublimazione
 - dal principio di piacere alla pulsione di morte

Testo T14 pag. 396 “Le due topiche” (prima parte)



La psicologia analitica di Jung: (riferimenti dalla pag. 308 alla pag. 311 Vol 3A):

- La libido
- I simboli
- L'inconscio collettivo e gli archetipi

(5 ore)

Dopo il 15 maggio:

Heidegger: (riferimenti dalla pag. 124 alla pag.138 e dalla pag. 197 alla pag.202 e da pag. 206 a pag. 213 Vol.3B)

- La questione dell'essere
- Esserci, esistenza e mondo
- La cura (prendere e avere cura)
- Temporalità dell'Esserci
- Esistenza inautentica
- Esistenza autentica : essere per la morte
- La svolta del 1934
- Lo svelamento della verità
- Arte e verità dell'essere

(5 ore)

Hannah Arendt: (riferimenti dalla pag. 498 alla pag.507 Vol. 3B)

- Le origini del totalitarismo
- La banalità del male

Visione del film "Hannah Arendt" di M. Von Trotta -2012

(2 ore)

METODOLOGIA

La lezione è stata per lo più frontale, attraverso l'analisi e il chiarimento delle tematiche proposte e delle principali linee guida del pensiero filosofico, e in parte dialogata con l'intera classe; è sempre stata incoraggiata la possibilità di interventi da parte degli alunni/alunne qualora ce ne fosse stato il bisogno e il desiderio. La lezione, dunque, a partire dagli spunti teorici dei diversi filosofi, è diventata una occasione di confronto e di crescita personale.

Le tesi principali delle filosofie e i testi degli autori di quest'anno sono state presentate dalla docente stessa. Molti filosofi hanno permesso la lettura di alcuni frammenti dei testi originali delle loro opere e il commento puntuale di essi.

A volte sono state fornite indicazioni dalla docente stessa circa testi filosofici da leggere come accompagnamento alla parte manualistica e didattica.



La trattazione dei vari argomenti è stata trattata in modo continuativo per circa 10/12 ore al fine di consentire la trattazione esaustiva di un modulo tematico e completo; non si sono alternate le lezioni di filosofia e storia ma sono stati affrontate le tematiche per moduli.

STRUMENTI DIDATTICI

Il libro di testo adottato, alcuni testi dei filosofi in fotocopia, film collegati alle tematiche affrontate, videoconferenze di docenti inerenti ai filosofi studiati.

VERIFICHE

Le verifiche sono state sia interrogazioni orali che verifiche scritte prevalentemente con la tipologia della risposta sintetica (max 25/30 righe); le verifiche svolte nell'anno scolastico 2023/2024 sono state 5 : questo ha garantito di monitorare la qualità dello studio e permettere di rendere costante lo studio della filosofia per gli studenti/studentesse.

Tutte le verifiche , sia orali che scritte, avevano l'obiettivo di verificare: il livello di conoscenza dei contenuti, la capacità di collegare i concetti espressi dai diversi filosofi e la padronanza del linguaggio specifico.

MODALITA' DI RECUPERO

Il recupero è sempre stato possibile in itinere concordando la modalità con la docente.

Bergamo, 15/05/2024

La docente
Valeria Mascheretti

PROGRAMMA SVOLTO di INGLESE

LIBRI DI TESTO

Amazing Minds 1 and 2, M Spicci, T.A. Shaw, Ed. Pearson Longman.

77 ore di lezione effettuate al 15 maggio

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

Nel complesso la classe ha seguito l'attività didattica nel corso del quinquennio con interesse e attenzione. Molti studenti hanno mostrato una partecipazione propositiva ed un costante impegno personale. Solo qualcuno ha evidenziato un atteggiamento più passivo, anche se diligente. Nel complesso gli studenti si esprimono con chiarezza e correttezza lessicale. Un discreto gruppo ha maturato una buona capacità di analisi letteraria, un metodo di studio autonomo e una buona capacità espositiva. Infine, per qualche studente permangono delle difficoltà nell'esposizione orale e nella rielaborazione personale e critica.



TEMPI E CONTENUTI

Settembre

Il mese di settembre è stato in parte dedicato ad attività di ripasso di alcuni argomenti di letteratura trattati il precedente anno scolastico, che hanno coinvolto tutta la classe.

The Romantic Age

The Egotistical sublime. New Trends in poetry. Two Generations of Romantic Poets. The role of nature and imagination.

Ottobre - Novembre

The Second Generation of Romantic Poets: G. G. Byron, the Byronic Hero.

She Walks in Beauty, Childe Harold's Pilgrimage (I have not loved the world.

Percy Bysshe Shelley, *Ozymandias*.

Prose - Fiction: Jane Austen and the Novel of Manners, irony and happy ending.

Pride and Prejudice, women and financial stability, *It's a truth universally acknowledged, Darcy's proposal*.

M. Shelley, Monstrosity and social prejudice, A warning against the dangers of science.

Frankenstein, or the Modern Prometheus, A spark of being into the lifeless thing.

Dicembre

The Victorian Age (1837-1901)

Historical and Social context (vedi scheda), The Victorian compromise. Victorian novel: general features.

Emily Bronte, *Wuthering Heights*, an innovative narrative technique. (*A supernatural apparition, He's more myself than I am*).

Charlotte Bronte, *Jane Eyre*: Gothic and Romantic elements, a New Heroine. (*Rochester's mystery revealed, Rochester's marriage proposal* - video)

Gennaio

Charles Dickens: a social novelist. *Oliver Twist*: Poor Law and Workhouses, Victorian morality and happy ending. (*I want some more*). Child Labour and Rosso Malpelo.

Hard Times: the theme of education (*Nothing but facts, Coketown*)

Late Victorian Novelists: R. L. Stevenson, O. Wilde and Aestheticism, the Colonial Novel and Kipling.

R.L. Stevenson, The split self.

The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde: a mirror of the times, the Split Self (*A strange accident, The truth about Dr Jekyll and Mr. Hyde*)

Oscar Wilde, The theme of the Double, Style and Narrative Technique, Aestheticism and the Cult of Beauty.

One-act tragedy *Salomé*, reading and analysis, (vedi scheda),

The Picture of Dorian Gray: visione spettacolo teatrale (*Dorian Gray kills Dorian Gray*).

The 20th century: historical and social context, the Suffragettes, the First World War (vedi scheda) – The Age of Anxiety.



Febbraio

The “War Poets”: R. Brooke: patriotism and war (*The Soldier*), W. Owen (*Dulce et Decorum Est*) – vedi scheda. S. Sassoon No Truth Unfitting (*Suicide in the Trenches*). Shell Shock (vedi scheda)

Marzo

Between the Wars, the Rise of totalitarianism. Literary background: the outburst of Modernism.

T. S. Eliot, *The Waste Land*: the objective correlative (*The Burial of the Dead, What the Thunder Said*). Eliot, Montale and the Objective Correlative (*The Hollow Man, Non chiederci la parola*)

Aprile

The Stream of Consciousness, William James’ Concept of Consciousness, Freud and Bergson, The Stream of Consciousness on the Page.

James Joyce, *Dubliners*: physical and spiritual paralysis, the City of Dublin. A way to escape: Epiphany. (*She was fast asleep, Eveline*).

Ulysses: plot, A Modern Odyssey, Joyce’s Stream of Consciousness (*Yes, I said yes I will yes*).

E. M. Forster: between Modernism and Tradition.

A Passage to India: the effects of colonization in India, the complexity of Intercultural Encounters (visione film). (*An Intercultural Encounter*).

Maggio

George Orwell, Orwell’s Anti-totalitarianism.

Animal Farm: a political fable. (*The Final Party* – vedi scheda)

The Dystopian Novel and its features.

William Golding, *The Lord of the Flies*. Innate Evil, A reversal of the Classical Adventure Story. (*The Ritual Dance*).

Per Educazione Civica:

Lettura ed analisi della storia “Lispeth” di Kipling.

The fiction of Imperialism, the Colonialist Attitude and Life.

METODOLOGIA

Per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti si è fatto costante ricorso ad attività di tipo funzionale-comunicativo. Sono state effettuate attività di vario tipo, quali ascolto e lettura di testi e brani della tipologia usata per la certificazione linguistica; è stata stimolata la conversazione a partire da materiale letto ed è stata incoraggiata l’autonomia degli studenti e la loro capacità di esprimere giudizi critici.

Nella produzione scritta si è ricorso alla composizione di testi riconducibili alle tipologie proposte per le certificazioni linguistiche e alla stesura di trattazioni brevi e di risposte a domanda aperta di contenuto letterario. Sono stati utilizzati anche esercizi di manipolazione di strutture, sul modello di quanto proposto dalle prove d’esame per le certificazioni linguistiche e il cui contenuto è stato anche essere letterario.



STRUMENTI DIDATTICI

Libri di testo, eserciziari, documenti autentici o simulati, materiale digitale o fotocopiato (per esercitazioni, approfondimenti, recupero), PC/Tablet/registratore, videoproiettore CD e DVD.

VERIFICHE

La verifica dell'attività didattica si è avvalsa di prove orali e prove scritte, queste ultime di diversa tipologia (vero/falso, scelta multipla, completamento, riassunto, ricostruzione di un testo, composizione di testi riconducibili alle tipologie proposte per le certificazioni linguistiche e alla stesura di trattazioni brevi e di risposte a domanda aperta di contenuto letterario), sia per quanto concerne gli argomenti di letteratura che gli argomenti riguardanti l'uso della lingua. Questi strumenti di verifica hanno permesso di controllare la conoscenza dei contenuti e le competenze linguistico-comunicative. La valutazione si è avvalsa di una prova scritta e una prova orale per il trimestre e di due prove scritte e due prove orali per il pentamestre. L'assegnazione dei voti ha seguito le indicazioni presenti nel PTOF.

MODALITA' DI RECUPERO

Le attività di recupero sono state effettuate per tutto l'anno in corso in itinere attraverso spiegazioni e riflessioni.

Bergamo, 15/05/2024

La docente
Chiara Caione

PROGRAMMA SVOLTO di MATEMATICA

LIBRI DI TESTO

-“MATEMATICA.AZZURRO vol 5” di Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone; terza edizione con Tutor – Zanichelli

61 ore di lezione effettuate al 15 maggio

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

La classe risulta varia come composizione e come rendimento; una parte di essa è motivata ad apprendere ed alle prime verifiche ha ottenuto risultati accettabili. Emergono diversi gradi di conoscenze, competenze e capacità; sono pochi gli alunni che raggiungono livelli di apprendimento



decisamente discreti. Altra parte della classe, incontra difficoltà nell'acquisizione dei contenuti, nella loro utilizzazione e rielaborazione, probabilmente in conseguenza di un non adeguato metodo di studio e dell'impegno non sempre costante. Il comportamento è nel complesso accettabile. La frequenza all'attività didattica è regolare.

TEMPI E CONTENUTI

ARGOMENTI	CONTENUTI
Funzioni e loro proprietà	Definizione e classificazione delle funzioni. Funzioni reali di variabile reale. Dominio. Proprietà delle funzioni: funzioni iniettive, suriettive e biiettive; funzioni crescenti, decrescenti, monotone; funzioni pari e dispari; funzioni periodiche; funzione inversa; funzione composta. Funzioni elementari, loro grafici e proprietà. Zeri e segno di una funzione.
Limiti di funzioni	Topologia della retta: intervalli, insiemi numerici limitati e illimitati, estremo superiore ed estremo inferiore di un insieme numerico, intorni, punti isolati e punti di accumulazione. Teoremi sui limiti: unicità, permanenza del segno, confronto. Operazioni con i limiti.
Calcolo dei limiti e continuità	Funzioni continue. Calcolo dei limiti e forme indeterminate. Limiti notevoli. Asintoti. Teoremi sulle funzioni continue: Weierstrass, valori intermedi, esistenza degli zeri. Punti di discontinuità e loro classificazione.



<p>Calcolo differenziale e studio di funzione</p>	<p>Derivata di una funzione e interpretazione geometrica. Equazione della retta tangente e retta normale.</p> <p>Continuità e derivabilità. Teorema che mette in relazione la derivabilità e la continuità in un punto.</p> <p>Derivate fondamentali.</p> <p>Operazioni con le derivate. Derivata della funzione composta, della funzione inversa (con applicazione al calcolo delle derivate delle funzioni goniometriche inverse), della funzione $[f(x)]g(x)$.</p> <p>Derivate di ordine superiore.</p> <p>Punti di non derivabilità e loro classificazione.</p> <p>Teoremi del calcolo differenziale: Teoremi di Rolle, Cauchy e Lagrange e teoremi conseguenti da quest'ultimo.</p> <p>Criterio di derivabilità.</p> <p>Teorema di De L'Hôpital.</p> <p>Definizione di massimo e minimo, relativo e assoluto; concavità; flesso.</p> <p>Ricerca dei massimi, minimi e flessi applicando lo studio delle derivate: condizione sufficiente per l'esistenza di un massimo o minimo relativo in un punto interno ad un intervallo; condizione sufficiente per punti stazionari di flesso orizzontale; criterio per la concavità; condizione necessaria per i flessi e ricerca dei flessi con lo studio della derivata seconda; massimi, minimi, flessi e derivate successive.</p> <p>Problemi di ottimizzazione.</p> <p>Studio di funzioni e rappresentazione grafica.</p>
---	--



METODOLOGIA

Lezione frontale, lezione dialogata, lavori di gruppo, svolgimento di esercizi alla lavagna da parte degli studenti con la supervisione del docente.

STRUMENTI DIDATTICI

Libro di testo (anche digitale), Lavagna, Digital board, Tablet /PC, App di Google, Laboratorio di informatica.

VERIFICHE

La verifica sistematica è stata effettuata attraverso:

Primo periodo non meno di due prove di cui almeno una scritta.

Secondo periodo non meno di tre prove di cui almeno due scritte.

Modalità scritta:

risoluzione di esercizi, risoluzione di problemi, test a risposte chiuse e/o aperte.

Modalità orale:

interrogazioni relative all'apprendimento della teoria, interrogazioni relative allo svolgimento di esercizi.

MODALITA' DI RECUPERO

Studio individuale,

Recupero in itinere,

Recupero curricolare

Sportello didattico

Ogni altro intervento finalizzato a prevenire l'insuccesso scolastico come fornire schede con esercizi di rinforzo, ecc.

Bergamo, 15/05/2024

La docente
Debora Marotta



PROGRAMMA SVOLTO di FISICA

LIBRI DI TESTO

- "LE TRAIETTORIE DELLA FISICA Elettromagnetismo, Relatività e Quanti di Ugo Amaldi, terza edizione - Zanichelli

47 ore di lezione effettuate al 15 maggio

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

La classe, alla fine del percorso della disciplina, ha mediamente raggiunto un livello di conoscenze e competenze adeguate. L'attenzione in classe e l'impegno nel lavoro personale sono stati discontinui e per questo i risultati ottenuti non sempre in linea con le potenzialità. Per aiutare i ragazzi a migliorare nella capacità di rielaborazione e esposizione, soprattutto nell'ultima parte dell'anno è stato dato molto spazio all'esposizione orale anche attraverso presentazioni preparate in gruppi, esposte dai ragazzi e discusse con l'insegnante.

TEMPI E CONTENUTI

ARGOMENTI	CONTENUTI
Elettrostatica	La carica elettrica e la legge di Coulomb: i corpi elettrizzati e la carica elettrica, i conduttori e gli isolanti, la carica elettrica nei conduttori, la definizione operativa della carica elettrica, la legge di Coulomb, l'esperimento di Coulomb, la polarizzazione degli isolanti, analogie e differenze tra interazione elettrostatica e interazione gravitazionale Esercizi.



Il Campo elettrico:	Le origini del concetto di campo, il vettore campo elettrico, il campo elettrico di una carica puntiforme, le linee del campo elettrico, il flusso di un campo vettoriale, il teorema di Gauss, l'energia potenziale elettrica, il potenziale elettrico e la differenza di potenziale, le superfici equipotenziali. Esercizi
Fenomeni di elettrostatica:	Conduttori in equilibrio elettrostatico, il problema generale dell'elettrostatica, la capacità di un conduttore, il condensatore. Esercizi.
La corrente elettrica continua:	L'intensità della corrente, i generatori di tensione e i circuiti elettrici, la prima legge di Ohm, i resistori in serie e in parallelo, le leggi di Kirchhoff, l'effetto Joule, la forza elettromotrice. Esercizi.
La corrente nei metalli e nei semiconduttori:	I conduttori metallici, la seconda legge di Ohm e la resistività, la dipendenza della resistività dalla temperatura, l'estrazione degli elettroni da un metallo, l'effetto Volta. Esercizi
La corrente elettrica nei liquidi e nei gas:	. le soluzioni elettrolitiche, l'elettrolisi, le leggi di Faraday per l'elettrolisi, le pile e gli accumulatori, la conduzione elettrica nei gas. Esercizi
I fenomeni magnetici fondamentali:	la forza magnetica e le linee del campo magnetico, forze tra magneti e correnti, forze tra correnti, l'intensità del campo magnetico, la forza e il campo magnetico di un filo percorso da corrente, il campo magnetico di una spira e di un solenoide, il motore elettrico. Esercizi
Il campo magnetico:	la forza di Lorenz, il moto di una carica in un campo magnetico uniforme, il flusso del campo magnetico, le proprietà magnetiche dei materiali. Esercizi



L'induzione elettromagnetica:	la corrente indotta, la legge di Lenz, l'autoinduzione, l'alternatore e il trasformatore. Esercizi.
Attraverso presentazioni preparate in gruppi, esposte dai ragazzi e discusse con l'insegnante, sono stati affrontati i seguenti argomenti:	
La relatività del tempo e dello spazio	Velocità della luce e sistemi inerziali; · assiomi della relatività ristretta; · dilatazione del tempo e contrazione delle lunghezze; · equivalenza fra massa e energia; · cenni ai principi della relatività generale; · gli acceleratori di particelle.
La fisica quantistica	Effetto fotoelettrico e quantizzazione della luce secondo Einstein Il principio di indeterminazione di Heisenberg
Fisica Nucleare	Fisica Nucleare · Nuclei degli atomi; · isotopi; · forze nucleari; · radioattività; · interazione debole; · reazioni nucleari di fusione e fissione; · le centrali nucleari; · la bomba atomica e la sua scoperta; · applicazioni in medicina;
Educazione civica	Gli effetti della corrente sul corpo umano (con riferimento all'elettroshock)

METODOLOGIA

Lezione frontale, lezione dialogata, lavori di gruppo, svolgimento di esercizi alla lavagna da parte degli studenti con la supervisione del docente.

STRUMENTI DIDATTICI



Libro di testo (anche digitale), Lavagna, Digital board, Tablet /PC, App di Google, Laboratorio di informatica, Laboratorio di fisica.

VERIFICHE

La verifica sistematica è stata effettuata attraverso:

Primo periodo non meno di due prove .

Secondo periodo non meno di due prove.

Modalità scritta:

risoluzione di esercizi, risoluzione di problemi, test a risposte chiuse e/o aperte.

Modalità orale:

interrogazioni relative all'apprendimento della teoria, interrogazioni relative allo svolgimento di esercizi.

MODALITA' DI RECUPERO

Studio individuale,

Recupero in itinere,

Recupero curricolare

Sportello didattico

Ogni altro intervento finalizzato a prevenire l'insuccesso scolastico come fornire schede con esercizi di rinforzo, ecc

Bergamo, 15/05/2024

La docente
Debora Marotta



PROGRAMMA SVOLTO di SCIENZE

LIBRI DI TESTO

"Chimica – Dai primi modelli atomici alle molecole della vita con Geodinamica endogena e interazioni fra geosfere" di A Bagatti, Corradi, Desco, Ropa, Lupia Palmieri, Parotto. Zanichelli.

"Ritratti della Natura – Lezioni di Biologia- secondo biennio - di Piseri A. Poltronieri P. e Vitali P. Loescher.

"Ritratti della Natura – Lezioni di Biologia- volume quinto anno - di Piseri A. Poltronieri P. e Vitali P. Loescher.

50 ore di lezione effettuate al 15 maggio

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

Obiettivo della disciplina è di favorire la comprensione di fenomeni naturali e delle scoperte scientifiche, considerandola parte integrante della formazione globale. In generale gli alunni hanno mostrato un discreto interesse verso i legami tra scienza e tecnologia, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale, nonché della corrispondenza della tecnologia a problemi concreti.

TEMPI E CONTENUTI

BIOLOGIA

LA CHIMICA DEL CARBONIO.

L'ibridazione del carbonio. Gli idrocarburi saturi e insaturi: classificazione, proprietà fisiche e nomenclatura. L'isomeria. Idrocarburi aromatici: il benzene e la teoria della risonanza. I gruppi funzionali: gli alogenuri, gli alcoli, gli acidi carbossilici, aldeidi e chetoni, eteri, le ammine. I gruppi polifunzionali. (*ottobre - novembre 12 ore svolte*).

LE BASI DEL METABOLISMO.

Metabolismo cellulare: anabolismo e catabolismo, vie e cicli metabolici. Gli enzimi e l'attività enzimatica. La varietà dei metabolismi nei viventi. L'estrazione di energia dalle sostanze organiche.



Una visione d'insieme del metabolismo energetico. La glicolisi. Il ciclo di Krebs e la fosforilazione ossidativa. Le fermentazioni: lattica e alcolica. Cenni sulla fotosintesi: i fotosistemi e i centri di reazione, la fase luminosa e la fase oscura. (*novembre - dicembre 7 ore svolte*).

IL FLUSSO DELLE INFORMAZIONI.

Struttura del DNA e differenze tra DNA e RNA. La duplicazione del DNA. Il codice genetico. La trascrizione e la sintesi proteica. Le mutazioni. (*gennaio - febbraio 8 ore svolte*)

BIOLOGIA MOLECOLARE.

I genomi. I virus: struttura e riproduzione, ciclo litico e ciclo lisogeno.

La struttura del genoma procariote e i suoi meccanismi di ricombinazione: la trasformazione, la traduzione e la coniugazione. La regolazione dell'espressione genica nei procarioti: geni inducibili e costitutivi, il modello dell'operone Lac.

Il genoma eucariote: i diversi livelli di condensazione, organizzazione, gli introni e i geni interrotti, maturazione del trascritto primario, i trasposoni, la regolazione dell'espressione genica, l'epigenetica. (*marzo - aprile 5 ore svolte*)

BIOTECNOLOGIE MODERNE E APPLICAZIONI.

L'ingegneria genetica: i campi di applicazione, il DNA ricombinante, gli enzimi di restrizione.

Moltiplicare il DNA: la tecnica del clonaggio molecolare, dalla ricerca agli impieghi pratici, la PCR, Clonare cellule e organismi: la clonazione, la pecora Dolly, cellule per curare e per capire.

Modificare il DNA: i topi knock out, CRISPR/CAS9 e l'editing genetico. Il DNA racconta: la genomica, i progetti genoma, la bioinformatica, i polimorfismi, l'impronta del DNA, Metodo Sanger, come si costruisce il profilo genetico, il codice a barre del DNA, i test genetici, i test genomici, la terapia genica.

Gli OGM:

minaccia o risorsa? Regole per la ricerca: la bioetica. La sperimentazione su uomini e animali. Nuovi Frankenstein e la conferenza di Asilomar. (*marzo - maggio 7 ore svolte*).

SCIENZE DELLA TERRA

I FENOMENI VULCANICI E I FENOMENI SISMICI.

Che cos'è un vulcano. I prodotti delle eruzioni. Classificare i vulcani. Tipologie di eruzioni.

La distribuzione geografica dei vulcani. I fenomeni secondari legati all'attività vulcanica.

Cos'è un terremoto: teoria del rimbalzo elastico, ipocentro ed epicentro.



Le onde sismiche: le onde interne (P e S), le onde superficiali. Misurare un terremoto: magnitudo e intensità. (*aprile - maggio 4 ore svolte*).

LA TETTONICA DELLE PLACCHE.

Le faglie: dirette, inverse e trascorrenti. I sistemi di faglie. La struttura della Terra: la crosta terrestre, l'isostasia. Le strutture della crosta oceanica. L'espansione e la subduzione dei fondi oceanici. Le placche litosferiche: la deriva dei continenti, la distribuzione dei vulcani e dei terremoti. I margini divergenti. I margini convergenti: crosta oceanica sotto crosta continentale, crosta oceanica sotto crosta oceanica, collisione continentale. Orogenesi. I margini trasformati. (*aprile - maggio 3 ore svolte*).

EDUCAZIONE CIVICA.

Cambiamenti climatici e diritti umani: obiettivo 13 di Agenda 2030. Comportamenti quotidiani individuali e partecipazione alle scelte collettive. (*pentamestre 4 ore svolte*).

METODOLOGIA

Le lezioni sono svolte soprattutto in maniera dialogata. Per alcuni argomenti si è preferito l'utilizzo della discussione e del dibattito libero. Gli argomenti trattati sono stati collegati, ogni volta sia stato possibile, a temi di attualità.

STRUMENTI DIDATTICI

In varie occasioni durante l'anno scolastico, quasi tutti gli argomenti, sono stati trattati con l'ausilio della LIM utilizzando presentazioni in Power Point; sono stati inoltre visionati dei video dalla rete o dalle "Collezioni" del testo. I materiali aggiuntivi sono stati condivisi in Google classroom con gli studenti. Quando possibile alcune lezioni sono state svolte nel laboratorio di chimica e/o aula di scienze.

VERIFICHE

Le verifiche scritte, somministrate sia nel trimestre che nel pentamestre, hanno presentato agli studenti tipologie di vario genere (test a risposta multipla, risposta vero/falso, domanda aperta, trattazione sintetica). Interrogazioni orali sono state svolte, ove necessario, soprattutto in caso di recupero.

MODALITA' DI RECUPERO



Sono state predisposte solo attività di recupero in itinere, ogni volta sia stato necessario.

Bergamo, 15 maggio 2024

Prof.ssa Maria De Rosa

PROGRAMMA SVOLTO di STORIA DELL'ARTE

LIBRI DI TESTO

GATTI, MEZZALAMA, PARENTE, TONETTI - *L'Arte di vedere. Dal Neoclassicismo a oggi*, Milano-Torino, Bruno Mondadori-Pearson, 2014, vol. 3

54 ore di lezione effettuate al 15 maggio

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

La classe si è sempre dimostrata disciplinata e attenta, puntuale nel lavoro domestico e nella restituzione critica e approfondita dei compiti da svolgere.

La partecipazione, ancor più quest'anno, si è fatta attiva: la classe è per lo più riuscita a trasformare le lezioni in veri stimoli affrontando gli argomenti da un punto di vista sempre più critico e costruttivo.

I ragazzi in generale hanno acquisito una buona capacità di contestualizzare autori e opere, di confrontare e di collegare momenti differenti della storia dell'arte.

Alcune eccellenze possiedono conoscenze approfondite e capacità di autentica rielaborazione.

Date le due ore settimanali, è stata prestata maggiore attenzione all'evoluzione tematica che agli aspetti biografici dei singoli autori procedendo in obliquo più che attraverso uno svolgimento temporale classico. Così facendo i ragazzi hanno migliorato la loro capacità di legare argomenti e confrontare esiti, possedendo una visione a volo d'uccello su ciò che è stata l'arte tra l'Ottocento e la seconda metà del Novecento e giungendo a riflettere su lavori anche del nostro presente

TEMPI E CONTENUTI

Settembre-Ottobre

L'Ottocento romantico

- la **figura femminile**:

Ingres (La grande Odaliska), Goya (Maja vestida e Maja desnuda), Manet (Olympia);

- la **pittura di paesaggio**:

Friedrich (Le bianche scogliere di Rugen, Monaco in riva al mare, Viandante sul mare di nebbia), Turner (Vedute veneziane, Incendio alla Camera dei lords, La valorosa Temeraire, Pioggia vapore e velocità), Constable (Studi sulle nuvole), Monet (Impression: soleil levant)

- la **pittura di storia**:



Gericault (La zattera della Medusa), Delacroix (La libertà guida il popolo, Il massacro di Scio), Goya (Fucilazione del 3 maggio 1808, I disastri della guerra), Hayez (Il bacio, I vespri siciliani)

- Gericault, gli Alienati
- Goya, Il sonno della ragione genera mostri
- Goya, Le figure nere di Quinta del Sordo

Ottobre-Novembre

Il secondo '800. Realismo e Impressionismo francese

- Courbet (Spaccapietre, Fanciulle in riva alla Senna, Funerale a Ornans), Millet (Le spigolatrici), Pellizza da Volpedo (Il quarto stato)

La nascita della fotografia. La promozione ufficiale delle arti: i Salons. Principi estetici; la prima mostra collettiva, temi e luoghi.

I principali rappresentanti della pittura impressionista:

- Manet (La colazione sull'erba, Ritratto di Zola, Il bar delle Folies-Bergère, L'uccisione di Massimiliano)
- Monet (La sequenza della Cattedrale di Rouen, Colazione sull'erba, Le grenouillère);
- Renoir (La colazione dei canottieri, Ballo al Moulin de la Galette, Le grenouillère);
- Degas (Assenzio, Classe di danza, Le stiratrici, Donna nella tinozza)

Simbolismo

- Moreau (L'apparizione - Salomé)
 - Fussli (l'Incubo)
 - Bocklin, (Autoritratto con la morte, Isola dei morti)
 - Redon (Occhio mongolfiera)
 - Segantini (Trittico delle Alpi)

Dicembre-Gennaio

Verso il '900.

Sviluppi post-impressionisti

- Cézanne (Donna con caffettiera, Le grandi bagnanti, I giocatori di carte, Ritratto di Ambrose Vollard).



- ricerche divisioniste e sintetiste: Seurat (La Grande Jatte),
- Gauguin (Il Cristo giallo, La visione dopo il sermone, Donne tahitiane, Fregio di Boston),
- Van Gogh (I mangiatori di patate, autoritratti, Ritratto di Père Tanguy, Girasoli, Campo di grano con volo di corvi),
- Munch (Madonna, L'urlo, Donna vampiro, Malinconia, Pubertà)
- Ensor (Ingresso di Cristo a Bruxelles, Maschere)

Sviluppi post-impressionisti

- Cézanne (Donna con caffettiera, Le grandi bagnanti, I giocatori di carte, Ritratto di Ambrose Vollard).
- ricerche divisioniste e sintetiste: Seurat (La Grande Jatte),
- Gauguin (Il Cristo giallo, La visione dopo il sermone, Donne tahitiane, Fregio di Boston),
- Van Gogh (I mangiatori di patate, autoritratti, Ritratto di Père Tanguy, Girasoli, Campo di grano con volo di corvi),
- Munch (Madonna, L'urlo, Donna vampiro, Malinconia, Pubertà)
- Ensor (Ingresso di Cristo a Bruxelles, Maschere)
-

Il '900 e l'Espressionismo in Francia e Germania. Principi estetici e contesto

- Fauves e Matisse (Ritratto di donna con la riga verde, La stanza rossa, La danza e La musica, Nudo blu, Escargot); Derain (Donna con la camicia)

Die Brücke e Kirchner (Marcella, Autoritratto da soldato, Scene di vita berlinese, Cinque donne su una strada, Nollendorf Platz)

Febbraio

La linea della formalizzazione razionale.

L'avanguardia cubista

- Picasso: Cubismo e oltre: (La comunione, Poveri in riva al mare, I saltimbanchi, Les Demoiselles d'Avignon, Case a Horta de Ebro, Ritratto di Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica); Braque (Case a Estaque, Aria di Bach)
- Costantin Brancusi (Il bacio)
- Amedeo Modigliani (Teste, nudi)

Marzo

Secessione viennese

- Klimt (Il Bacio, Il fregio di Beethoven, Giuditta I e II, Le tre età della donna)
- Il Padiglione di Olbrich



- Schiele e l'espressionismo austriaco (autoritratti e disegni erotici)

Futurismo

- Boccioni (Rissa in galleria, La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio)
- Balla (Volo di rondini, Dinamismo di un cane al guinzaglio)
- Carrà (Manifestazione interventista)
- Bragaglia e il fotodinamismo
- Renato Bertelli (Profilo continuo del duce)

Aprile

L'avanguardia dadaista. Principi estetici e contesto

- Dada di Zurigo: Arp (Quadrati disposti secondo la legge del caso), Ambiente del Cabaret Voltaire.
- Dada berlinese: Heartfield (Il significato del saluto di Hitler, Adolf superuomo), Hannah Hoch (Taglio col coltello da cucina Dada attraverso la prima era germanica dalla cultura del ventre pieno di birra della Repubblica di Weimar), Schwitters (Merzbau), Hans Bellmer (Bambole)
- Dada a New York, M. Duchamp (Nudo che scende le scale, Ruota di bicicletta, Scolabottiglie, Fontana, L.H.O.O.Q.), Man Ray, (Cadeau Violon d'Ingres).

New Dada

- Jasper John (Lattine di Ballantine)
- Rauschenberg (Bed)

Nouveau realisme

- Piero Manzoni (Socle du monde, Merda d'artista)
- Yves Klein (Monochrome. Il vuoto)

Tra Metafisica e Surrealismo

- De Chirico (Autoritratto, Melanconia, Le muse inquietanti, L'enigma dell'ora)
- Carrà (La musa metafisica)
- Sironi (Periferia)
- Hopper e la "metafisica" americana (Automat, I nottambuli, Early Sunday morning),
- Ernst (Oedipus rex, La vestizione della sposa, La Vergine che sculaccia Gesù Bambino)
- Magritte (Il tradimento delle immagini, Impero delle luci, La condizione umana),
- Dalì (La persistenza della memoria)
- Oppenheim (Colazione in pelliccia)
- Mirò (La colazione di Arlecchino, Blu I)

Maggio

Il ritorno alla figurazione



- Giacometti (Palla sospesa, Il naso, Uomo che cammina)
- Bacon (Studio di ritratto di Innocenzo X, Ritratti)

Informale materico e gestuale

- Burri (Cretti, Sacchi, Grande rosso)
- Fontana (Concetto spaziale. Attesa, Ambiente spaziale, Struttura al neon)

Body art

- Marina Abramovic, Balcan Baroque

Espressionismo astratto (Kandinskij come premessa)

- Pollock (Number 1)
- Rothko (Tele per il Four season, Cappella De Menil)

Pop art

- Hamilton (Just what is it that makes today's homes do different, so appealing?)
- Warhol (Campbell's Soup Can, Jackie, Marilyne)

GIUGNO

Ripasso

Per Educazione civica

Land art (Minimal art come premessa e come contrapposizione: Judd, Flavin)

- Heizer, Duple negative
- Smithson, Jetty spiral
- De Maria, The lightning field
- Serra, East-West/West-East, Naples
- Christo, Floating piers, Barili di petrolio
- Burri, Cretto di Gibellina

METODOLOGIA

lezione frontale con l'ausilio di immagini scelte;
lezione dialogata;
presentazione di approfondimenti da parte dei ragazzi.

STRUMENTI DIDATTICI

Appunti presi durante le lezioni
Integrazioni di materiali con condivisione su Drive di power point con immagini e approfondimenti



VERIFICHE

nel trimestre, 1 verifica orale e 1 scritta;

idem nel pentamestre; in entrambi i periodi, con possibilità di recupero orale in caso di insufficienza.

Tipologia verifiche su 2 livelli, di difficoltà crescente:

PROVE ORALI / SCRITTE:

Livello 1 Prove su ambiti delimitati con richieste di tipo analitico e comparativo

Livello 2 Trattazione con richieste di sintesi e di collegamento

MODALITA' DI RECUPERO

In itinere

Bergamo, 15/05/2024

La docente
Silvia Gervasoni



PROGRAMMA SVOLTO di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

LIBRI DI TESTO

Nessun libro di testo adottato. Presentazione dei lavori a cura dell'insegnante.

42 ore di lezione effettuate al 15 maggio

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

Gli allievi, durante quest'anno scolastico, hanno appreso il valore formativo ed educativo della disciplina, sia sotto il profilo pratico che teorico. Hanno espresso le proprie conoscenze ed opinioni con curiosità critica, cercando di esprimersi con un linguaggio tecnico appropriato. La loro partecipazione, durante le lezioni, è stata connotata da un impegno attivo, con il raggiungimento di un "Ottimo" livello di preparazione generale.

TEMPI E CONTENUTI

Tempi: Settembre/Maggio. Tempi con scansione annuale

Contenuti: Lavoro su un piano formativo di tipo salutistico.

I contenuti pratici della materia sono stati affiancati da quelli teorici, per costruire una conoscenza solida, completa e consapevole del movimento e dei suoi effetti positivi sulla "salute e il benessere". Gli stimoli e i feedback sono stati mirati alla proiezione di un Continuum Movement, con allenamenti quotidiani personalizzati e progressivi, per un valido miglioramento e mantenimento delle capacità condizionali e coordinative.

Moduli proposti in collegamento interattivo: I tempi di sviluppo dei contenuti teorici e pratici, sono stati distribuiti dando maggiore spazio alla parte pratica e diversificati in relazione alle risposte degli allievi:

- Salute e benessere uno stile di vita.
- Muoversi 60 minuti al giorno con allenamenti continui ed individuali; corse all'aperto e camminate.
- Corsa campestre (Gara d'Istituto facoltativa).
- Sport di squadra: Pallavolo/Pallacanestro -Fondamentali di gioco. Schemi e regolamenti.
- La percezione del corpo e la dimensione corporea. Il corpo un sistema fluidico in relazione al movimento. L'immagine del sé e lo schema corporeo.
- Componenti fisiologiche del sistema motorio.
- Allenamenti in circuito con l'utilizzo di piccoli e grandi attrezzi per il miglioramento delle capacità condizionali e coordinative.



- Esercitazioni specifiche a corpo libero con l'impiego dei principali distretti corporei. Attività espressive e creative.
- Lavori esperienziali laboratoriali: ascolto e consapevolezza tra corpo e mente considerando i sistemi fisiologici integrati.
- Tecniche di Mindfulness per la salute e il benessere generale.
- Esercizi di rilassamento fisiologico: una rete di connessioni per la riduzione dell'ansia e dello stress.
- Training con supporti musicali e guidati dalla voce dell'insegnante.
- “Progetto CLIL” :Scherma(Parte pratica con supporti teorici).
- Atletica Leggera (Gare d'istituto facoltative).
- Giornata dello Sport (Fine anno scolastico).
- Curriculum “Educazione Civica”: Art.33 della Costituzione: La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme”. Comprendere le potenzialità dell'attività motoria per il raggiungimento e mantenimento dell'omeostasi, integrando i sistemi fisiologici (come da curriculum disciplinare).
- Approfondimenti teorici con lavori esperienziali laboratoriali del gruppo classe.
- Progetto conclusivo: “Salute e benessere. I sistemi fisiologici integrati. Un focus sull'apparato osseo e articolare in relazione al movimento”. Elaborato finale.

METODOLOGIA

Il metodo di studio/ricerca, sia nella parte pratica che teorica, è stato organizzato considerando l'aspetto qualitativo e quantitativo dell'insegnamento, tramite lavori esperienziali laboratoriali.

STRUMENTI DIDATTICI

Libri consigliati dall'insegnante. Slide. Materiale cartaceo. Supporti video. Lavori in power point. Attrezzatura da palestra.

VERIFICHE

2 Verifiche nel Trimestre e 2 Verifiche nel Pentamestre (in riferimento al curriculum disciplinare).

MODALITA' DI RECUPERO

In Itinere



Bergamo, 15/05/2024

La docente
Anna Carotenuto

PROGRAMMA SVOLTO di I.R.C.

LIBRI DI TESTO

Tommaso Cera, Antonello Famà, LA STRADA CON L'ALTRO, Ed. DeA

25>28 ore di lezione effettuate al 15 maggio

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

Complessivamente, la classe ha raggiunto un livello più che buono in ordine agli obiettivi formativi e cognitivi pianificati all'inizio dell'anno.

TEMPI E CONTENUTI

DATA	ATTIVITA'
18.09.23	Accoglienza della classe e presentazione del percorso dell'anno.
25.09.23	Creazione gruppi di lavoro e definizione percorso tematico dell'anno.
02.10.23	Completamento scheda gruppi lavoro. Provocazione sull'esperienza scolastica liceale classica di Garamellini e discussione.
09.10.23	Ripresa tema "studi classici" sulla base di un contributo di L. Canfora.
16.10.23	Figure scritturistiche: Ester e Rut (prima parte).
23.10.23	Figure scritturistiche: Ester e Rut (seconda parte).
30.10.23	Partecipazione alla conferenza online promossa da ISPI sul conflitto Israele-Palestina: contributo di Paolo Magris.
06.11.23	Figure scritturistiche: Caino e Abele (prima parte).
13.11.23	Completamento argomento lezione precedente ed introduzione dell'exkursus su casi di criminalità e corruzione nella Chiesa.
20.11.23	Completamento della lezione precedente: ripresa del tema e discussione.
27.11.23	La figura di satana nelle diverse culture e religioni (prima parte).
04.12.23	La figura di satana nelle diverse culture e religioni (seconda parte).
11.12.23	Argomenti di storia della chiesa: esperienze e pratiche di carità (prima parte).



18.12.23	Argomenti di storia della chiesa: esperienze e pratiche di carità (seconda parte).
08.01.24	LE ALI DELLA LIBERTÀ (prima parte).
15.01.24	LE ALI DELLA LIBERTÀ (seconda parte).
22.01.24	LE ALI DELLA LIBERTÀ (terza parte).
29.01.24	LE ALI DELLA LIBERTÀ (analisi, discussione).
26.01.24	Argomenti di etica: eugenetica (prima parte).
04.03.24	Argomenti di etica: eugenetica (seconda parte).
18.03.24	Confessioni non cristiane: gli ortodossi (prima parte).
25.03.24	Confessioni non cristiane: gli ortodossi (seconda parte).
08.04.24	Vigilanza presso l'Università di Bergamo per attività di argomento attivo (argomenti di bioetica).
15.04.24	Argomenti di etica: la percezione di sé interpretata dalla produzione artistica occidentale (prima parte).
22.04.24	Argomenti di etica: la percezione di sé interpretata dalla produzione artistica occidentale (seconda parte).

METODOLOGIA

Accanto a momenti di lezione frontale, in ampia misura le attività sono state gestite attraverso lavori di gruppo, esposizione di approfondimenti e lavori di ricerca da parte dei singoli studenti, spazi di confronto e dibattito.

Ci si è anche avvalsi di dinamiche interattive in riferimento ad alcuni temi trattati nonché di visione parziale o integrale di documenti video e film.

STRUMENTI DIDATTICI

Oltre al libro di testo in adozione ed ai testi reperiti nella biblioteca scolastica o altrove dagli studenti e dal docente, si sono utilizzati documenti cartacei e in formato digitale (disponibili sia in supporto multimediale che in rete).

VERIFICHE

Sono state occasione formale di verifica le circostanze in cui gli studenti, individualmente o a piccoli gruppi, hanno presentato alla classe prodotti di ricerca ed approfondimento alla classe.

MODALITA' DI RECUPERO



Ministero dell'Istruzione e del merito
Liceo Classico Statale *Paolo Sarpi*

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it



Non prevista.



5. EDUCAZIONE CIVICA

Storia-filosofia	10
Lettere	4
Inglese	4
Arte	3
Matematica-fisica	3
Scienze	4
Elezioni OO.CC.	2
Propaganda	2
Scienze Motorie	1

Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Partecipare al dibattito culturale.



Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Le lezioni di ed.civica si sono svolte sia durante il trimestre che durante il pentamestre; le verifiche sono state due: nel trimestre verifiche singole per le materie di fisica e storia dell'arte, mentre nel pentamestre una unica verifica cumulativa per le materie di latino-greco, storia e scienze.

Gli argomenti svolti sono in coda alle programmazioni delle singole discipline.



6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

- la **legge 13 luglio 2015 n. 107** ("La buona scuola", art. 1, commi 33-43) ha introdotto l'alternanza scuola lavoro (A.S-L) come modalità didattica complementare all'aula e di uguale valore formativo, con l'intento di incrementare le capacità di orientamento degli studenti e l'acquisizione di competenze trasversali e disciplinari anche in contesti informali e non formali;
- con **nota del MIUR (n° 3380 del 18/2/2019)** è stata modificata la denominazione, pertanto si introducono i PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento e si riduce il monte-ore minimo triennale a 90 ore
- le nuove linee guida per i PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento vengono definite con il DM 774 del 4 settembre 2019 e adottate dall' 8 ottobre 2019
- le attività sono state svolte secondo le linee d'indirizzo previste dal Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) dell'Istituto.

Valutazione

Il Consiglio di Classe ha valutato l'attività durante gli scrutini, secondo le linee guida della delibera della valutazione approvata annualmente in Collegio Docenti.

Formazione

Durante il secondo biennio e il quinto anno sono state svolte delle attività di preparazione al mondo del lavoro e di conoscenza di aspetti organizzativi e normativi, che sono andate a integrare i percorsi svolti dagli studenti

tema	descrizione	dettagli	Anno di corso
Corso D.L. 81 per la sicurezza nei luoghi di lavoro	Certificazione per rischio medio	4 ore di formazione generale 8 ore di formazione specifica	Terzo

		+ Test finale	
Corsi facoltativi	sulle competenze digitali	Attività svolte su una piattaforma	Terzo Quarto Quinto
	di orientamento	Incontri tematici. Partecipazione a attività organizzate da alcuni Atenei ed enti esterni. Incontri di rete organizzati dalla rete dei licei di Bergamo. Incontro con ex studenti.	Quarto Quinto

Tipologia delle attività

Il CD del Liceo Sarpi ha deliberato di organizzare le attività degli studenti facendo, quando possibile, sperimentare due tipologie di attività, tendenzialmente una per ogni anno scolastico del secondo biennio:

- Tirocini esterni (stage individuale dello studente in enti del territorio)
- Project work (attività di classe in un contesto reale, finalizzata alla realizzazione di un prodotto, in collaborazione con un ente esterno)

Nel conteggio del monte ore finale si aggiungono ulteriori stage facoltativi, in terza e in quarta, e le attività di orientamento, concentrate soprattutto al quarto e al quinto anno.

Da fine febbraio 2020 a causa dell'emergenza sanitaria l'Istituto ha organizzato e proposto attività di PCTO svolte spesso da remoto o in presenza presso l'Istituto.



7. ORIENTAMENTO ATTIVO

Per il raggiungimento della soglia minima di 30 ore annuali di orientamento attivo il liceo “Paolo Sarpi” ha stipulato una convenzione con l’Università di Bergamo per garantire percorsi di 15 ore riconducibili all’ Orientamento attivo nella transizione scuola-università, organizzate per classi parallele, secondo il seguente prospetto:

Corsi	Docenti	Ore	Data/orario/ aula
Sostenibilità imprese (ING)	Proff. Boffelli, Hahn, Landi	5	30/01/2024 8.30-13.30 Aula Castoldi Sant’Agostino
Le filologie e le digital humanities	Docenti proff. Lo Monaco e Checchi	5	09/02 2024 8.00-13.00 Aula 4 Salvecchio
Questioni bioetiche	Proff. Del Bò e Lorenzetti	5	08/04/2024 8.00-13.00 Aula 1 Pignolo



Per le restanti 15 ore e il conseguente raggiungimento del monte ore complessivo di 30 annue, la scuola mette in campo attività che vengono riconosciute anche come orientamento attivo. In particolare rientrano in questa categoria:

- le attività PCTO di Project Work e Stages
- le ore dei potenziamenti Biomedico, Giuridico-economico, Beni culturali
- le ore curriculari di didattica orientativa, definite nell'ambito dei dipartimenti disciplinari, comprese uscite didattiche e attività sul territorio svolte secondo l'approccio dello sviluppo delle competenze
- le giornate di orientamento in rete organizzate con i licei della rete di Bergamo (per le classi quinte e, compatibilmente con i posti disponibili, per le classi quarte)
- le iniziative di orientamento proposte dalle università per le quali sia data comunicazione ufficiale tramite la scuola (sono esclusi gli open day, poichè l'orientamento attivo nella transizione scuola-università esclude attività di promozione diretta dell'offerta formativa da parte degli atenei)
- le attività formative riconducibili al curriculum di Educazione civica
- le attività, le conferenze, gli incontri con enti, figure del mondo della cultura, del volontariato, del lavoro, nonché nell'ambito delle iniziative organizzate sulla salute, l'ambiente, la promozione umana
- la partecipazione attiva nell'organizzazione delle giornate di open day della scuola, delle giornate di cogestione, delle iniziative artistiche e sportive nell'ambito scolastico
- le esperienze didattiche riconducibili al peer to peer e al tutoraggio

La rendicontazione delle ore e il monitoraggio delle attività svolte nell'ambito dell'orientamento attivo si è svolta sull'apposita piattaforma ministeriale (e-portfolio). Per seguire le fasi di compilazione dell'e-portfolio e per accompagnare il percorso di orientamento attivo degli studenti, sono state istituite le figure dei docenti tutor dell'orientamento e del docente orientatore d'istituto.



8. CLIL

SCHEDA RIASSUNTIVA MODULO CLIL

DISCIPLINA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		
LINGUA VEICOLARE	Inglese		
PRESENZA DI UN DOCENTE DNL	<input type="checkbox"/> sì, certificato (livello QCER _____)	<input checked="" type="checkbox"/> sì, ma non in possesso di certificazione	<input type="checkbox"/> no
TITOLO	FENCING		
NUMERO ORE COMPLESSIVE	8		
OBIETTIVI PRINCIPALI	<ul style="list-style-type: none"> • Rielaborare e canalizzare in modo critico e logico le funzioni linguistiche. • Saper esporre in lingua inglese argomenti inerenti la scherma • Sollecitare curiosità e approfondimenti attraverso un approccio trasversale e creativo, dalle nozioni alle azioni • Conoscere la nomenclatura delle tipologie di arma e delle azioni di combattimento. 		
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> • Pratico/teorici in funzione della valutazione complessiva del percorso formativo • Nomenclatura delle armi utilizzate nella scherma • Terminologia da utilizzare durante l'arbitraggio 		
MODALITÀ OPERATIVE	<input checked="" type="checkbox"/> docente DNL	<input type="checkbox"/> compresenza con docente di lingua straniera	<input type="checkbox"/> altro (specificare):



METODOLOGIA / MODALITÀ DI LAVORO	<input type="checkbox"/> lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/> lezione partecipata	<input checked="" type="checkbox"/> lavoro a coppie
	<input checked="" type="checkbox"/> lavoro a gruppi	<input type="checkbox"/> altro (specificare):	
RISORSE / MATERIALI UTILIZZATI	Attrezzature per l'esecuzione della scherma, slide, schede, ricerche sul web.		
MODALITÀ E STRUMENTI DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> • Specifici task: dall'individuazione di elementi fattuali alla loro integrazione nelle sequenze di un processo • Osservazioni e approfondimenti. Verifica teorico/pratica 		
MODALITÀ E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione teorico/pratica in riferimento agli strumenti forniti durante il corso e alla partecipazione attiva alle lezioni 		
PRODOTTO FINALE	<ul style="list-style-type: none"> • Torneo con autoarbitraggio usando la terminologia specifica in lingua inglese e approfondimenti teorico/pratici 		
ALTRO	<ul style="list-style-type: none"> • La classe ha partecipato ad un progetto sportivo in lingua inglese con un maestro di scherma per 8 ore 		

9. ATTIVITA' DELLA CLASSE

Conferenze	Conferenza-dibattito prof. Giovanni Bonacina su “ <i>Hegel. Introduzione al sistema filosofico</i> ” (02/12/23)
Spettacoli teatrali	Rappresentazione teatrale “ <i>The picture of Dorian Gray</i> ” (18/10/23) Spettacolo “ <i>Cicerone e i Siciliani contro Verre</i> ” (27/11/23) Rappresentazione teatrale “ <i>Gli occhiali di Rosalind</i> ” (11/01/24) Rappresentazione teatrale “Tre lettere a Mr. Faraday” (28/05/24)
Corsi	Corso su vantaggi e pericoli dell'uso dello smartphone (21/11/23) Incontro con Avis (06/04/24)
Orientamento	Incontro con ex-alumni del liceo “Paolo Sarpi” (13/01/24) Orientamento attivo per le classi quinte all'Università di Bergamo (30/01 - 09/02 - 11/03) per un totale di 15 ore
Conferenze	Incontro con David Yambio dell'Associazione “Refugees in Libya” (05/03/24) Incontro sul tema “ <i>Violenza di genere e giustizia riparativa</i> ” (05/02/24)
Viaggio d'istruzione	Viaggio in Grecia dal 19/02/24 al 23/02/24



I docenti:

Materia	docente
Italiano	Laura Toffetti
Greco e Latino	Elena Giuseppina Mazzacchera
Storia-Filosofia	Valeria Mascheretti
Lingua straniera: Inglese	Chiara Caione
Matematica-Fisica	Debora Marotta
Scienze	Maria De Rosa
Storia dell'arte	Silvia Gervasoni
Scienze motorie e sportive	Anna Carotenuto
IRC	Vincenzo Pasini

Bergamo, 15 maggio 2024

FIRME DIGITALI ACQUISITE CON IL SISTEMA SIGILLO



Elenco firmatari

Chiara Caione

Firma di Chiara Caione

Firma

Anna Carotenuto

Firma di Anna Carotenuto

Firma

Maria De Rosa

Firma di Maria De Rosa

Firma

Silvia Gervasoni

Firma di Silvia Gervasoni

Firma

Debora Marotta

Firma di Debora Marotta

Firma

Valeria Mascheretti

Firma di Valeria Mascheretti

Firma

Elena Giuseppina Mazzacchera

Firma di Elena Giuseppina Mazzacchera

Firma

Vincenzo Pasini

Firma di Vincenzo Pasini

Firma

Laura Toffetti

Firma di Laura Toffetti

Firma